

Anno X - N. 48 C. C. Postale

ESCE IL SABATO

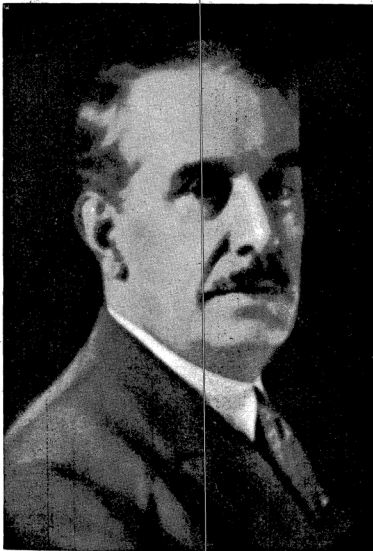
25 Novembre - 1 Dicembre 1934 - Anno XIII

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'ESTERO L. 25 - ESTERO L. 70

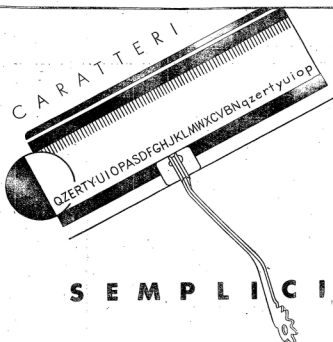
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A.
TORINO - VIA BERTOLA, N. 40
TELEFONO 41-172
UN NUMERO SEPARATO L. 0,80



MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE
1934-XIII
ORE 20,30

Stazioni di: ROMA - NAPOLI - BARI -
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO

COMMEMORAZIONE DI GIACOMO PUCCINI



S E M P L I C I T À

COSTRUITI ESPRESSAMENTE PER LA OLIVETTI

PORTATILE, QUESTI CARATTERI MODERNI,

CHIARI, NITIDI, SI ADATTANO PARTICO-

LARMENTE ALLE LETTERE PERSONALI



OLIVETTI PORTATILE

Senza impegno:

Desidero dimostrazione... ☐

Desidero acquisto contanti... ☐

Desidero acquisto rate... ☐

Non esitate a
staccare questo
talloncino

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Spedite in busta chiusa a: ING. C. OLIVETTI & C. S.A. - IVREA

RADIOCORRERE

SETTIMANALE DELL'ELAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

CONSENSI MONDIALI

La trasmissione de *La sposa veduta* di Federico Smetana è stata accolta in Cecoslovacchia con entusiastici consensi. Molti radioamatori cecoslovacchi ci hanno scritto per ringraziarci e alcuni, in segno di simpatia verso l'Italia e l'arte italiana, hanno voluto esprimerci la loro gradita e lusinghiera approvazione nella nostra lingua.

Mettiamo in prima linea una lettera inviata alla Direzione Generale dell'Elar da S. R. il Dott. F. Chvalkovsky, Ministro della Repubblica Cecoslovacchia a Roma, nella quale l'illustre diplomatico esprimendo la sua personale gratitudine per la trasmissione, commenta, giustificando la traduzione di una lettera dell'avvocato penalista dottor Neubert. Nella sua qualità di segretario locale della « Umělecká Beseda » di Praga, il Dott. Neubert « rendendosi interprete della riconoscenza del pubblico cecoslovacco » ha parole di entusiastico elogio per il maestro Francesco Ghibone « che fu perfetto sotto ogni punto di vista e in modo assolutamente consono allo spirito ceco di questa musica ». Non meno calorosi gli elogi agli esecutori che « sono stati ottimi e le loro voci addirittura eccezionali. Anche i cori e l'orchestra sono stati magnifici ».

Questa perfetta comprensione dell'anima mondiale ceca, questa interpretazione così squisitamente psicologica e nello stesso tempo naturalistica di un popolo e di un paese è il pregio della trasmissione che ha più colpito gli ascoltatori connazionali di Smetana. Particolarmente vi insiste il dott. Weger di Praga, che scrive: « La vostra musica ci porta qualche cosa che è molto vicina alla nostra anima. In Cecoslovacchia eravamo curiosi di sapere come avreste interpretato la nostra opera nazionale perché, come ben sapete, ogni nazione è gelosa custode dei suoi tesori musicali e, se un'altra nazione li tocca, la sua curiosità è più che giustificata. Quel che ci avete fatto sentire è

perfetto ed io, che non sono molto prodigo di lodi, ve lo dico. Avro inteso cento volte *La sposa veduta* con differenti direttori d'orchestra e artisti. Ascoltando la vostra trasmissione abbiamo constatato che voi vi sapete accostare alla nostra sensibilità e vi ringraziamo per la vostra comprensione musicale della nostra anima. Evviva l'Italia ».

Tra i molto gentili amici che ci hanno fatto pervenire il loro graditissimo consenso ricordiamo un gruppo di giornalisti della *Prager Press* tra i quali notiamo i nomi dei signori Flail, Kralcová, Leonasa ed altri la cui firma non riusciamo a decifrare.

Nella loro lettera collettiva gli egregi colleghi ringraziano gli artisti italiani per la bellissima esecuzione dell'opera e ringraziano anche l'amico Cimarelli « per le parole calde che ha trovate per il nostro grande maestro e per la sua opera ». I colleghi di Praga si augurano di sentire ancora parecchie volte « le voci ammirevoli » degli artisti che hanno cantato ne *La sposa veduta* e ci dicono di attendere « con gioia e con impazienza » la rappresentazione del 27 febbraio p. v. alla « Scala » di Milano esprimendo la speranza di assistere personalmente « a questa grande festa cecoslovacca ».

Non meno espansivo e cordiale è il dottor Giovanni Pich che, ammirando incondizionatamente l'esecuzione e la trasmissione, ha parole di affettuosa nostalgia per l'Italia.

Anche al dott. Pich, come a tutti coloro che ci hanno scritto esprimendoci nella loro lingua natia, risambiamo saluti ed auguri, constatando con soddisfazione che la Radio, attraverso nobili manifestazioni d'arte, collabora, sempre più alla intesa ed alla comprensione reciproca dei popoli civili che hanno solide basi culturali.

Con non minore entusiasmo sono state ricevute in America le prime trasmissioni italiane irradiate dalle nuove antenne di Prato Smeraldo e dal Continente transatlantico, che ormai ci sembra tanto più vi-

cino, incominciamo a giungere le prime preziose impressioni, i primi e quasi improvvisati consensi. Tutti i gentili e volenterosi corrispondenti, tra i quali citiamo i signori Eli Ames, Carl Schradick, Arthur L. Williams, Frank Stron, R. V. Noyland, Frederick Murphy, Giovanni Caprio, Hartsel Dorr concordano sulla perfetta chiarezza della ricezione, sull'udibilità che dava a quei nostri amici lontani la sensazione di essere in Italia. Ed è da notare che queste prime testimonianze ci pervengono da punti più differenti, da Rhode Island, da Huntington, da Hartford... Il signor Caprio, evidentemente trinito italiano, non sa resistere all'entusiasmo ed alla commozione che s'impadroniscono di lui e senza lasciare che la trasmissione finisca, ci scrive testualmente « il vostro programma dell'Ora Americana che presentemente è in aria ci giunge ancor più chiaro dei precedenti. E' appena terminata la trasmissione della *Lucia di Lammermoor* ed ora una conferenza è in corso. Spero di poter darvi presto altre notizie di ottime ricezioni. Viva il Duce ».

Commovente e confortante. Emerge da questi primi frettolosi commenti una tale spontaneità, un così schietto e amichevole compiacimento che leggendo si ha l'esatta sensazione dell'immenso beneficio derivante al nostro Paese da queste comunicazioni dirette, vere e proprie *missioni* periodiche di Italianità in America.

Ad un Regime rinnovatore, ad un'Italia rinnovata, per merito di un genio italiano, è oggi dato il novissimo e prodigioso mezzo di farsi intendere e di farsi comprendere con un modo così civile com'è quello della parola e dell'arte. Al di là dell'Oceano, a milioni di anime in ascolto, l'Italia si presenta vestita di musiche melodiche come un'antica e sempre giovane divinità dal volto di luce che, dove appare, reca il dono della poesia e diffonde il raggio del pensiero e della bellezza.



(Fot. Pettini - Roma).

Personalità al microfono: S. E. il Generale Aldo Pellegrini; S. E. il Conte Volpe di Minerva.

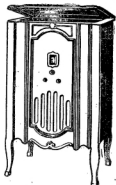


(Fot. Ferruzzi - Venezia).



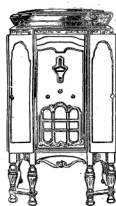
STROMBERG CARLSON
Tipo 54 C.

Radiofonografo originale americano. Supereterodina a 12 valvole. L'apparecchio più apprezzato in tutto il mondo.



SIARE Tipo 62 C.

Radiofonografo. Supereterodina a 6 valvole americane. Antistadina. Produzione Italiana 1934.



FADA Tipo 87 C.

Radiofonografo originale americano. Supereterodina a 11 valvole. Flashograph automatico per la ricerca silenziosa delle stazioni.

Gli esercenti che vogliono approfittare delle nuove facilitazioni per lo sviluppo della radiofonia, prima di decidersi all'acquisto, chiedano prove gratuite presso i rivenditori più quotati degli apparecchi italiani "Siare" e degli "Stromberg Carlson" e "Fada" originali americani che, per la potenza eccezionale e la massima armoniosità, sono i più adatti per audizioni in pubbliche sale e all'aperto. Prezzi di assoluta convenienza. Vendita anche a rate.

RADIO SIARE • produzione 1934

• **Stromberg-Carlson** •

Piacenza-Siare. Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare. Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit. Via Parma, 3 - Tel. 44-217 • Catania-A.R.S. Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

APPRODI: SIENA

Ascolti la terribile Santa che parla ai tempi, che fila, che prega e scrive col sangue di vergine il terribile delirio di Dio.

Bave il silenzio all'aqua mistica di Pontebranda: acqua di battesimo e di espiazione.

I pueri gentili mostrano la guancia alla luce. Le due Caterine dentro le case fasciano i putti dei Della Robbia coloriti come festoni di frutti e versano nella loro bocca le parole della grazia.

Se, fuori di terra ti raccoglie un cielo mite, il mio passo ti colpesta e ti sculpa. In vaste chiese scoppia finalmente Dio. La polvere del cammino m'ha toccato come un polline d'argento.

Vieni a te cieco come una radice. Ritorno nel mondo fiore.

PALUDE RISANATA

Ecco l'acqua un veleno. Non corre: spia il cielo con occhi verdi di bucia. Corrompe la terra in fango; nutre il silenzio ingordo di pestiferi fiati; scotta l'uomo di febbri; genera erbe e le divora; dorme nel fango di canne sorde, torva come un bandito. Non è fonda; non ride; non si lascia bere; non ha nulla da dire.

Viene l'uomo e la fa camminare. Passa nella gola dei mulini, bagna i prati; rallegra gli orizzonti; scopre terre nuove. Il fango diventa argilla feconda. La canna muore. Un verde divampa contento. Il silenzio è vinto dalle canzoni dei contadini. Si vede il grano salire con un suo cluffo ardito; si vede la falce passare vittoriosa; si sente il fischio della trebbiatrice animare il mazzo come un segno di coraggio.

Si vede l'Italia giovane camminare con in mano un grosso pane rotondo.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è confitebile».

SOLE D'INVERNO

Il bacio diventò color di maio.

Nel palcos dei tiranni,

deposto re, un duro esilio vivi,

e per deserti campi,

inseguito fuggiasco appena ost.

Il tuo cavallo balò

bruciò il corrotto fieno

che l'armento più povero non volle.

Tu solo in campo duri

tra fiumi di battaglie ormai perdute

cerando le fatidiche fanfare.

Le spighe fatte ricche di bottino

caddero in braccio alla lagliante luna.

Ammutinati eroi

disertarono i giorni della luce.

Il raggio della tua spada fatale

passa nel cielo stanco.

Ingialli sulla tua fronte rotonda,

ultima fronda, il verde trionfale.

CIMITERI ITALIANI

Nel cimiteri italiani la morte non ha colore e clima di tregenda. Il dolore vi dura mite, in un gran discorrere di passeri, in un agitar di pioppo, in un ondeggiare d'erbe verdissime. I bambini non hanno timore dei cimiteri: li guardano come giardini, come luoghi senz'ombra dove il sole indugia più che altrove e la terra ha molte cose da dire.

I cimiteri degli altri popoli sono più tragici; una malinconia perenne li opprime; i simboli della morte sono più neri, più lugubri; le parole sui marmi più disperate; le croci più pesanti; il cielo più consaspevole di dramma.

Perché anche la morte in Italia si sente presa dalla gioia di vivere e si mette due margherite nelle occhiaie per splendere di giovinezza e di innocenza.

IL PETTIROSSO

Quando, nelle prime nebbie di ottobre, il povero va a raccogliere nella foresta il suo misero fardello di sterpi morti, un uccellino si avvicina a lui, attirato dal rumore della sece; gli vola intorno e cerca di fargli festa cantandogli le sue più belle canzoni. E' il pettirosso, che una fata buona manda al lavoratore solitario per dirgli che c'è ancora nella natura qualcuno che pensa a lui.

IL BUON ROMEO.

Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione

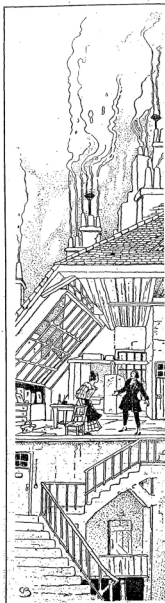
| STAZIONE | m | LW | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
|---------------------|------|-------|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| SOUND BROOK | WAXL | 49.40 | 35 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | WAXL | 46.87 | 35 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CITTA' DEL VATICANO | HVJ | 50.27 | 10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | HVJ | 49.84 | 10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DAVENTRY | GSA | 49.59 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | GSA | 34.55 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | GSC | 34.32 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | GSD | 25.53 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | GSE | 25.29 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | GSE | 19.82 | 16 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | GSG | 16.86 | 16 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| EINDHOVEN | PHI | 25.57 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | PCJ | 10.71 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GINEVRA (S.d.N.) | HBP | 30.48 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | HBL | 31.27 | 16 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LISBONA | CTAA | 31.25 | 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MADRID | EAQ | 30.43 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MOSCA | Rwyo | 50. | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | RNE | 25. | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PARIGI (COLONIALE) | FYA | 25.60 | 15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | FYA | 28.20 | 15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | FYA | 19.68 | 15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PIITTSBURGH | WXX | 48.85 | 40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | WXX | 26.27 | 40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | WXX | 19.72 | 40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | WXX | 13.93 | 40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ROMA | ISRO | 30.67 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| RUYSSELEDE | ORL | 29.04 | 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SCHENECTADY | WXXF | 31.48 | 40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | WXXD | 19.56 | 25 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SPRINGFIELD | WXXZ | 31.35 | 10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ZEESSEN | DJC | 49.83 | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | DJA | 31.36 | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | DJD | 25.51 | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | DJB | 19.74 | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| " | DJE | 16.89 | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

— TRASMISSIONI QUOTIDIANE

--- TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE

ROMA - NAPOLI - BAR - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE - ORE 20.30

COMMEMORAZIONE DI GIACOMO PUCCINI



Colori che in fatto di musica la sanno lunga (o pretendono saperla lunga), che conoscono vita e vicissitudini di ogni musicista e di ogni opera, sanno fare la storia, affermano che le opere di Giacomo Puccini non sono destinate a sopravvivere al loro tempo.

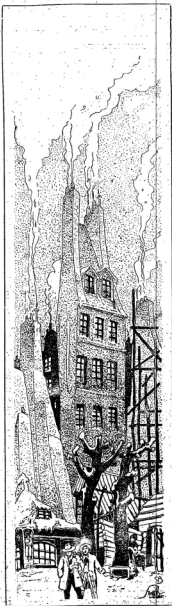
Il loro tempo? Tutte le opere pucciniane, contano già parecchi lustri e conservano tutta intatta la loro vitalità. Taluna anzi è oggi fresca come non lo è stata mai. Il suo tempo? Ma questo tempo (che ha il suo ieri e il suo domani) Puccini fuorviamente lo ha riempito di sé, che bisogna richiamarsi ai grandi geni musicali del passato per trovare altri che come lui abbia data tanta bella musica ai suoi contemporanei. Quanti furono pucciniani con il creatore di *Mimi* e poco dopo di lui e di poco lo seguono nella vecchiaia, è proprio nelle sue melodie che trovano i motivi per esprimere ciò che amore e dolore loro detta dentro.

Il suo tempo? Le care spoglie, che seguimmo lagrimando, da dieci anni riposano a Torre del Lago (il paese del quale presero il volo molte delle sue speranze e nel quale sono raccolte tutte le cose che meglio e più da vicino lo ricordano), ma le sue creature ci sono ancora tanto familiari, continuamente presenti al nostro spirito e al nostro cuore, che ci è facile pensare che chi ebbe a crearle non sia più, e niente ci parrebbe più naturale dell'imbattersi con il maestro e di avere da lui l'annuncio che una sua nuova creatura sta per affacciarsi alla ribalta delle ribalte; quella tale ribalta che ha per platea il mondo e che non la si conquista se non quando un artista è diventato l'idolo delle moltitudini e la sua arte ha raggiunto un valore universale. Una cosa questa che a Giacomo Puccini i critici hanno sempre negato.

I critici Giacomo Puccini ha avuto una stavolta scontroso ed arduo. E se ne dolgono. Non per il danno che gliene poteva venire (ché questo è sempre stato minimo, direi quasi nullo), ma perché vedeva in questa incomprensione una forma di ingiustizia. Ingusto (e ingiusto per lui voleva dire cattivo) che, la critica si ostinasse a chiedergli ciò che non poteva dare e dimostrasse di non apprezzare quanto egli creava e che non dovesse essere come del tutto trascurabile se le folle di ogni Paese, di ogni Continente, di ogni clima si riconoscevano nelle sue creature amore.

Altra è oggi l'atmosfera da quella del tempo in cui i più singolari tra i personaggi pucciniani sono saliti uno dopo l'altro nel cielo dell'arte. L'atmosfera oggi è arroventata e dilapida da ogni orizzonte i « fili di fumo ». Spesso si dovrebbe sentirsi, e sembrare, le creature pucciniane, anche quelle meno fragili, anche quelle che sanno vivere soltanto d'amore o di un bel gesto romantico ed umano! Eppure noi. Anche se diversa è l'atmosfera, anche se la vita ha preso un altro ritmo, si è fatta più dura, più infuocata, più spoglia, basta che in un qualche palcoscenico si affaccino *Mimi* o *Rodolfo*, *Tosca* e *Cavaradossi*, *Minnie* e *Johnson*, perché le platee si affollino spettacolosamente e non di gente che in teatro cerca lo scampo e il diletto, ma di persone pronte a piangere con *Mimi*, se non proprio a morire disperate con *Cavaradossi*.

Chi si è qualcosa di non portarlo in tutte le « creazioni di Giacomo Puccini: il sentimento. Quel sentimento che non ha tempo e non ha età; che è di oggi come di ieri e sarà di domani, è meno che la natura degli uomini diversi. Quel sentimento che non è il paese di cui si nutrono *Dei* e *Semidei*, e quanti altri ad essi pretendono succedere, ma che è, grazie a Dio, il che che si consente alle moltitudini. Ed è alle folle che Puccini, signore di antico stampo, lascia giovisse ed oneste, natura dritta e proba, si è sempre indirizzato.



LA III STAGIONE SINFONICA AL TEATRO E.I.A.R. DI TORINO

7 DICEMBRE
ANTONIO GUARNIERI

14 DICEMBRE
ISSAY DOBROWEN

21 DICEMBRE
ADRIANO LUALDI

28 DICEMBRE
ARMANDO LA ROSA PARODI

4 GENNAIO
VITTORIO GUI

11 GENNAIO
MASSIMO FRECCIA

18 GENNAIO
DANIELE AMFITHEATROF

25 GENNAIO
WILLY FERRERO

19 FEBBRAIO
BERNARDINO MOLINARI

8 FEBBRAIO
DEMETRIO MITROPULOS

15 FEBBRAIO
RITO SELVAGGI

22 FEBBRAIO
GUGLIELMO MENGELBERG

19 MARZO - 8 MARZO
VICTOR DE SABATA

15 MARZO
DÉSIRÉ DEFAUW

SOLISTI:

Pianisti: GUGLIELMO BACKHAUS, ALESSANDRO BRAILOWSKI, GITTA GRADOVA,
ARTALO SATTA - Violinisti: GIULIO BIGNAMI, GIUSEPPE SZIGETI
Violoncellista: MASSIMO AMFITHEATROF - Clavicembalista: WANDA LANDOWSKA

ARTISTI DI CANTO:

Signore: AMALIA BERTOLA, VERA AMERIGHI RUTILI, OLGA BRANCUCCI
Signori: DUILIO BARONTI, ALESSANDRO DOLCI, PIERO PAULI

NEL CONCERTO INAUGURALE CHE AVRÀ LUOGO IL 7 DICEMBRE VERRÀ ESEGUITO LO

STABAT MATER

per soli, coro ed orchestra di
GIOACCHINO ROSSINI

Solisti: VERA AMERIGHI RUTILI, AMALIA BERTOLA, PIERO PAULI, DUILIO BARONTI

Maeſtro concertatore e direttore d'orchestra

ANTONIO GUARNIERI

Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R. - Coro dell'E.I.A.R. diretto dal Maeſtro OTTORINO VERTOVA



fate applicare sul vostro "MANENS"

RADIOTECNICI AUTORIZZATI AL MONTAGGIO

PIEMONTE

TORINO: Italradio - Via Belfiore 3 - tel. 52.294.

ALESSANDRIA: — ASTI: Nictelo Arnaldo - Via G. Carducci 20, - CASALE M.: L'Elettra - Via Cavour 2 - tel. 1-36. - TORTONA: Riccardi Giuseppe - Via Emilia 25 - tel. 46.

AOSTA: Apostolo Vittoria - Via Roma 3 - tel. 3. - Ivrea: Bottega della Radio di Benzi & Rabbola - Corso Cavour 3.

CUNEO: Fratelli Piani & C. - Piazza Vitt. Emanuele II - tel. 1-53. - SALIZADA: Arturo Galeazzi - Corso Carlo Alberto 22 - tel. 85.

NOVARA: Gili E. & F. - Via Prima 30 - tel. 12-34. - DOMODOSSOLA: Salvatore Giraldo - Via Garibaldi 21.

VERCELLI: Rossi & C. - Corso Carlo Alberto 46 - tel. 19-29.

BIELLA: Giuseppe Peccore - Via Umberto 23 - tel. 19-65.

LOMBARDIA

MILANO: Grigoletti & Bellini - Via Fontana 16 - tel. 55-855.

BERGAMO: G. Rimaldi - Via A. Stoppani 3 - tel. 41-48.

BRESCIA: Radiotelegrafica di M. Brassin - Piazza Duomo 17 - tel. 11-36.

COMO: La Casa Elettrica di Vinci - Via Rusconi 11 - tel. 15-53. - LEGNANO: Battaglia della Musica - Piazza Mazzini 1.

CREMONA: A. Malanca - Corso Garibaldi 11 - tel. 2-67.

MANTOVA: Ferrero Eugenio - Via Tito Sperti 15. - CANTERANO: Felice Serraga.

PAVIA: Primo Laboratorio Radiotecnico - Via Filippo Costa 14 - tel. 26-45.

SONDRIO:

VARESE: Lohandi - Via F. Del Cairo 1 - tel. 23-13. - LUINO: Capiro Cajo - Via Cesare Battisti 1.

VENEZIA TRIDENTINA

TRENTO: Bonmassini Giuseppe - Via Ossi-Mazzurana 7 - tel. 25-41. - ROVERETO: Radio Baldessari - Via Campagnolo 9.

BOLZANO: A. Ceiter - Via Regina Elena - tel. 12-45. - NINA Gensio Barello - Via Ospedale 2 - telefono 10-92.

VENETO

VENEZIA: Armando Palcosi - San Marco 509. - MESTRE: Lionello Favaro Paleis - Via Verdi 47.

BELLUNO: La Radiotelegrafica di A. Zetoli - Piazza S. Stefano num. 22.

PADOVA: Ing. E. Ballarín & C. - Via Mantegna 2 - tel. 22-514. - L. & C. Carraro - Via G. Da Gabiana 2.

ROVIGO: Lombardi Francesco Saverio - Piazza Vittorio Emanuele 46 - tel. 1-24.

TREVISO: Frezza Lino - Via Inferiore 45.

VERONA: A. R. E. M. - Corso Cavour 46 - tel. 25-21.

VICENZA: G. Gasparinetti - Via IV Novembre 3 - tel. 5-16.

VENEZIA GIULIA

TRIESTE: Alberti Coare - Piazza Cavana 5.

FIUME: G. Kürthy - Piazza Dante - tel. 2-41.

GORIZIA: Giovanni Mison - Corso Verdi 33 - tel. 1-26.

POLA: Francesco Malica - Via Serraglio 18 - tel. 5-53.

UDINE: La Radiotecnica di Rota Ing. A. - Via Cavour - Palazzo degli Uffici - tel. 9-42. - PORDENONE: Ferdinando Terrazini - telefono 3.

ZARA: Berich Simone - Calle San Michele 3.

EMILIA

BOLOGNA: Cecchi Tullio - Via D'Azeglio 9 - tel. 25-519. - FOMERADIO: Via Indipendenza 21 - tel. 26-450.

Fratelli Mandolini - Via Saf. 6 143 - tel. 23-471. - Radiomarelli - Via Risolli 16 - tel. 23-281. - A. Rigli Ved. Palmieri - Via Saffi 40 - tel. 21-469.

FERRARA: Ing. Pietro Lina - Corso Giovecca 3.

FORLÌ: Radio Berardi - Via Volturino 4 - tel. 55-38. - CREMA: Telemradio di Walter Braccy - Corso Umberto I 13. - RAVENNA: Nicola Barilieri - Corso D'Augusto 75 - tel. 45.

MODENA: Riparcelli Alfredo - Via Cesare Battisti 16 - tel. 43-63.

PARMA: Bantempielli - Via Cavour - tel. 36-43.

PIACENZA: G. Donelli & C. - Via Cittadella 14 - telefono 36-47. - Tutto per la Radio - Via Cavour 18 - tel. 26-39.

RAVENNA: Ing. Manlio Ranieri - Via Cavour 41 C. - BASINACALLO: Contarini Francesco, - LUGO: Ludovico Preti - Via F. Baracca 10 - tel. 2-48.

REGGIO EMILIA: Morelli Vito - Via Emilia S. Pietro 37.

LIGURIA

GENOVA: Giuseppe Accardi - Via E. Raggio 24 - tel. 26-434. - Costa Silvio & F.lli - Via XX Settembre 99 r. - tel. 52-978.

A. Merlaci - Piazza Colombo 4 r. - Verdoni & Pedraglia - Via A. M. Maragliano 23 r. - tel. 54-608. - CATTANEO: G. Brignoli - Corso Asarotti 12 int. 2. - RAPALLO: Santi Luigi - Via Vitt. Emanuele - ang. Piazza Chiappa - tel. 81-45.

IMPERIA: La Radiotecnica - Via degli Orti 6 - Oneglia.

SAVONA: Gallo & Scardella - Via Paolo Boselli 3. - PIETRA LIGURE: Ferruccio Ugo - Corso Camice Nere.

SPERZA: Silvio S. Tesari - Via Priore 1 - tel. 20-953.

TOSCANA

FIRENZE: Alfredo Nannucci & F.lli - Via Bolognini 63 B. - telefono 27-361. - CERTALDO: C. R. E. C. - Gino Ciuchci - Via Umberto I 12. - PRATO: Tiridò Milanesi - Via Garibaldi 26.

AREZZO: Perpetuini Maurizio - Corso Vittorio Emanuele 65.

GROSSETO: — MASSA MARITIMA: Italo Franchini.

LIVORNO: Società Albizzati Radio - Via Vitt. Emanuele 35 - telefono 33-302.

LUCCA: S. A. R. E. - Via V. Veneto - tel. 56-21. - VIAREGGIO: - Kinos Radio - Viale Margherita 73 - tel. 26-36. - Zile & Fenili - Via Garibaldi 51 - tel. 12-34.

MASSA: Guidoni Giuseppe - Via Cavour 4. - CARRARA: Luciani Enrico - Via Roma 38 - tel. 22-72.

PISA: A. Manetti & F. - Via Vittorio Emanuele 26 - tel. 21-34. - PONTEDERA: «Radio» di G. Mazzoni - Via Palestro.

PISTOIA: V. E. Buscheri & C. - Via Carrara 27.

SIENA: Al Piccolo Parigi di E. Memmi.

apparecchio radio il ERBATOIO aumenterete la potenza, migliorerete la purezza, diminuirete il consumo.

UMBRIA

PERUGIA: L. Catonelli & C. - Via Ulisse Rucchi 2 - tel. 9-64. - Foligno: Tardini Orlando - Via Madonna del Giglio 3. - TERNI: Laboratorio Radiotecnico - Via Roma 95.

MARCHE

ANCONA: Vasco Fornitura - Corso Vitt. Emanuele 20 B - tel. 2938. ASCOLI PICENO: S.I.M.E. - telefono 533. - Romagnoli Edgardo - Corso Cavour. MACERATA: Forniture Elettriche di Ciro Carotti - Corso Vitt. Emanuele. PESARO: Ing. Leonardo Peroni - Via Garibaldi 7 - tel. 5-10.

LAZIO

ROMA: Ghersellini Ing. Achille - Via Gregoriana 76 - tel. 481-366. - Elettronica - Via Alberto II, 37 - tel. 21-094. - Natali Duilio - Via Firenze 57 - tel. 484-419. - Redi Radio - Via Parma 3 - tel. 44-217. - CATTANESCA: Bianchi Pietro - Via Nazario Sauro 5. - VELLETRI: F.lli Diana - Corso Vitt. Emanuele 76. FROSINONE: — Pontecorvo: DI Ruzzi Maria - Via XX Settembre num. 76. RIETI: — VITERBO: F.lli Biondi - Via Orologio Vecchio 11.

ABRUZZI • MOLISE

AQUILA: — CAMPOBASSO: — CHIETI: Casa della Radio - Via dello Zingaro 27-29 - tel. 44-62. - LANCIANO: Campese Vincenzo - Via dell'Adulo 44. PESCARA: Radiomobili di F. Passeri - Corso VII. Emanuele numeri 196-198 - tel. 95. TERAMO: Donzelli Esio - Via Carlo Forti - tel. 21-76.

CAMPANIA

NAPOLI: De Sio Alipio - Via Chiancone 65 - tel. 32-474. - E. R. M. E. - Via D. Morelli - telefono 23-861. - Mililotti Luigi - Via Cisterna dell'Olio 3 - S. A. E. R. - Via Marchese Campodisola 16 - tel. 29-180. - Selesta Radio - Via Roma 365 - telefono 26-779. - CASTELLANUOVE STABIA: Felice D'Amora - Corso Vittorio Emanuele 125. AVELLINO: Ruggiero Giacomo - Corso VII. Emanuele 102 - telefono 1231. BENEVENTO: Ing. Lorenzo Petracchini - Corso Garibaldi 203 - tel. 13-59. SALERNO: — PUGLIE FOGGIA: — BARI: Icam Radio - Via Principe Amedeo 73 - tel. 11-712. - BALETTA: F. Fuggella - Via M. R.

Imbriani 117-116-119 - tel. 10-96. - MOLFETTA: Dott. Vito Pappalardo - tel. 11-81.

BRINDISI:

LECCE: Laboratorio Radiotelegrafico Lopez - Viale Le Re 31. - GALATINA: Bonaccusa Radio - Via Garibaldi 29. TARANTO: Amedeo Franco - Piazza Massari 3-4 - tel. 2-45. - Marone Alfredo - Via D. Palma 38 - tel. 29-16.

BASILICATA

POTENZA: — MATERA: G. Procarcio - Via Umberto I 63.

CALABRIA

COSENZA: Rag. Silvio Caputo - Via Rivotati 6 - tel. 16-32. CATANZARO: De Cicco Amedeo - Via Nazionale 29. REGGIO CAL.: Spinelli Michele - Corso Garibaldi 33.

SICILIA

PALERMO: Lux Radio di E. Barba - Via Rosolino Pilo 21-36 - telefono 13-385. AGRIGENTO: — CATTANESSETTA: — CATANIA: Officina Radio Elettra - Via Zappala 98 - tel. 22-453. ENNA: — MESSINA: Sacà Zauggi Giuseppe - Via G. Natoli 59 - tel. 10-070.

RAGUSA:

SIRACUSA: —

TRAPANI: —

SARDEGNA

CAGLIARI: Studio Radiotecnica C. G. D. - Via Manco 40 - tel. 38-61. NUORO: Locci Salvatore - Mariner. - MACANESI: Locci Salvatore. SASSARI: Accardo & Porcella - Via Roma - telefono 25-18.



CRONACHE

Il Ministro Ercole ai Maestri.

Sebbene, 17 novembre, S. E. Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale, ha inaugurato il ciclo delle conversazioni quindicinali agli insegnanti, pronunciando un nobile discorso di esaltazione dell'opera e della missione dei maestri, opera e missione alle quali il Fascismo ha restituito tutta la nobiltà di un apostolato. Le parole animatrici di S. E. Ercole sono giunte attraverso i diffusori in tutte le scuole d'Italia dove ormai la Radio ha il suo degno posto ed è collaboratrice attenta e desiderata degli insegnanti.

Il ritorno degli Azzurri al microfono.

Alla stazione di Torino, il mattino del 16 novembre, anche il microfono, simbolo rappresentante di una folla di sportivi che si può identificare con la parte più forte e più sana della Nazione, attendeva ansiosamente il ritorno dei calciatori azzurri, reduci dalla epica battaglia londinese. Attraverso la vivace e commossa radiocronaca del nostro bravo collega Emilio Grammatica gli sportivi assenti hanno così avuto modo di partecipare alle calorose accoglienze con cui gli azzurri furono festeggiati al loro arrivo tanto atteso. Alla cronaca di Grammatica si aggiunsero, come complemento, integrazione e suggello, le parole del capitano degli azzurri, Ferraris, di Vittorio Pozzo e del generale Vaccaro. Attese dichiarazioni che precisarono lo stato d'animo dei nostri campioni che, fascisticamente, sentono come ogni competizione internazionale superi per coetere i limiti e il significato di una semplice battaglia sportiva e contenga in sé il valore di un esempio di quella preparazione fisica e spirituale che è costante norma dell'Italia fascista.



La Squadra Azzurra di ritorno da Londra. Sono al microfono il commissario comm. Pozzo e il giocatore Ferraris IV.



Tre attori della Compagnia d'opere dell'«Eiar»: Giacomo Orelli, Vincenzo Caposi e Riccardo Manzoni.

«Mastro Remo» e i «Figli della Lupa».

Gli ultimi numeri del settimanale illustrato per ragazzi «Mastro Remo», il vivace e interessante giornale triestino, hanno ottenuto un grande successo tra i piccoli lettori per le pagine a colori e i vari scritti, molto efficaci anche dal punto di vista didattico, in commemorazione dell'Annale della Marcia su Roma e della Vittoria. Una delle ultime pagine a colori è dedicata ai «Figli della Lupa» e nel numero del 29 novembre viene fatta la rievocazione del gesto di Badilla — di cui ricorre l'anniversario il 3 dicembre. — Il giornale «Mastro Remo» — simpaticamente accolto in tutta Italia anche perché rappresenta la voce della gioventù fascista che giunge dalla cara Trieste e dal confine della Patria — dà ampio sviluppo alle attività sportive con concerti, pronostici e premi, alle attività radiofoniche per i piccoli, alla collaborazione dei giovani nelle sue pagine, oltre ai racconti d'avventura, novelle illustrate, storie per i più piccoli, concorso, romanzo, costruzioni, scienza dilettante e rubriche d'ogni genere.



Il collega Nicola Carosio che illustra al microfono le appassionanti vicende dell'acutissimo calcio italiano.

DELLA RADIO

Nuova stazione portoghese.

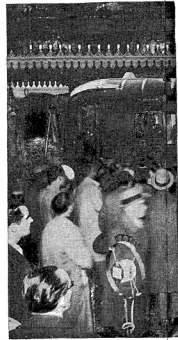
Ormai che la nuova stazione di Lisbona è entrata regolarmente in onda, si è verificato uno strano caso. Essa è ricevibile sia nei paesi del nord d'Europa, nella costa occidentale del Canada, ma nello stesso Portogallo vi è una regione per la quale è assolutamente silenziosa. Questa zona di silenzio comprende l'importantissima città di Oporto e la vasta popolazione regione di Astor, Coimbra e Braga. In vista di tale inconveniente, il ministro delle Poste portoghese ha deciso la installazione di una trasmettente in relay nei pressi di Oporto allo scopo di collegare i programmi per la zona di silenzio.

Notizie brasiliane.

Il Governo brasiliano ha ordinato la costruzione di nove nuove trasmettenti per completare la rete radiofonica del Paese. Esse saranno sfruttate direttamente dallo Stato e serviranno a collegare i diversi centri tra loro e con la capitale. Tre delle trasmettenti saranno installate in una medesima zona nelle vicinanze di Rio de Janeiro, altre due a Recife, una a Porto Alegre, a Belen, a Bahia e a Friburgo. Esse saranno della potenza di 2 kW.

Una stazione religiosa in Australia.

La conferenza dei pastori metodisti a Queensland ha proposto al Consiglio ecclesiastico australiano la costruzione di una stazione destinata esclusivamente a trasmissioni di índole religiosa. Tale stazione dovrebbe essere installata fra Brisbane e Brisbane. Attualmente esistono già in Australia due trasmettenti che sono di proprietà di singole chiese: una del Consiglio ecclesiastico australiano e l'altra della chiesa cattolico-romana. Anche in Irlanda verrà installata una trasmettente cattolica che dovrà diffondere i programmi della radio cattolica.



Le festose accoglienze triestine alla Squadra Nazionale di ritorno da Londra.

(Fot. Ottolenghi).

di Carini e Al lupò, alla Mouscella della fontana, dalle partiture per gli spettacoli classici di Siracusa all'opera su maggiore *Dante*, tutte ispirate a temi altamente drammatici e passionali, sia realistici che fantastici, potrà forse pensare che, scegliendo per libretto la grossa e ridanciana vicenda della celebre commedia di Pirandello, il musicista di Termini Imereze abbia voluto dare una brutta strettata e cambiare strada. Io sono propenso a credere che una strettata possa esserci stata; ma non sicuramente un mutamento di strada. Giuseppe Malò si è accostato a Liola, perché Liola gli offriva ancora una volta il modo di cantare solennemente, perché la commedia era uno specchio luminoso della sua isola; perché nei personaggi di Liola c'era il calore vitale e febrile della sua terra, e perché l'avventura poteva dargli modo di mettere in rilievo l'inevitabile coloristico del paesaggio, il modo di sentire del popolo, la tinta, il profumo, la suggestione, la mediterraneità della sua Sicilia.

La Sicilia non è soltanto paese di miti, di eroi, di passioni tragiche; è anche la terra più calda, luminosa, sgarbiante di colori, pittorresca, gioiosa e ricca di melodie di questa nostra magnifica Italia. Tale l'ha vista e descritta Pirandello in Liola, e tale certamente deve averla vista e sentita musicalmente Malò, trasportando la commedia sulla scena lirica. Perciò, mi sembra che, musicando Liola, il maestro Malò, anziché cambiare strada, abbia voluto compiere il suo ampio ciclo musicista-siciliano, che comprende e fonde i più disparati elementi: il popolare ed il drammatico, l'ellenico e l'arabo, l'epico e il leggendario, il mitico ed il burlesco.

In questa nuovissima opera del maestro siciliano — a quanto è dato sapere — il canto predomina, e l'orchestra è quasi ridotta all'essenziale. Il librettista Arturo Rossato ha seguito fedelmente la materia della commedia, sopprimendo o modificando poche aule di linguaggio ed il finale. Liola non rimane, cioè, nell'ultima scena solo ed abbandonato, come nella commedia; Tunza, dopo averlo ferito, vinta dalla passione, torna a cercarlo ed acconsente a divenire sua moglie. Il bizzarro personaggio di Liola — vero gallo nel pollaio — predomina e riempie di sé tutta l'azione in mezzo ad uno sciamano di figure femminili.

Attraverso Liola, che ha l'anima e la gola di un uguisolo, ed alle donne che gli fan corona, aspettiamo dunque di sentir cantare in pieno l'anima della Sicilia.

MARIO CORSI.



Il giornalista Giovanni Baratti del "Bergello" di Firenze che ha fatto la radiocronaca della partita calcistica Italia B - Austria B disputata a Genova l'11 novembre scorso.

Susurri dell'etere

Il giorno in cui la squadra calcistica italiana si scontrò, sfiorando il pareggio nell'epica lotta, la squadra nazionale inglese nel campo di Highbury, ho avuto la sensazione che in circostanze simili a quella la propaganda che la radio sa farsi da sé supera ogni altra, per efficacia diretta, immediata e patetica.

Fatti coloro che possiedono un apparecchio radio conoscano il genere d'esibizioni in cui l'etere scote quel giorno dar ampia misura delle sue doti di organizzazione, della perfezione dei suoi impianti e delle abilità dei suoi tecnici. La voce dello speaker, realizzando lo spazio, portò nella vostra camera la cronaca sonora, precisa e fedele delle gare che si svolgono lontano da voi, fece delle impressioni e delle emozioni della folla. Qualche cosa succede lontano dai vostri occhi. Una lotta oppone due atleti, o due gruppi di atleti. La folla si appassiona per l'uno o per l'altro: essa ben presto designa a sé stessa il futuro vincitore, sua la breccia del più debole riesce spesso ad ottenere la sua ammirazione. Questa specie di duello fra il giudizio tecnico e il sentimento umano è la più segreta, ma non la meno effettiva delle ragioni che accendono e accrescono l'entusiasmo degli spettatori presenti a una gara sportiva. La radio rende possibile, anche all'ascoltatore solitario e lontano, la stessa passione e l'entusiasmo medesimo. E' questa facoltà di agire verso la materia umana e diretta che costituisce la qualità specifica della radio. Il rendimento giornalistico storicista l'evento già compiuto: le altre arti gli fanno subire un processo di trasposizione e di trasfigurazione. La radio comunica la vita!

Questo fatto, ben noto ai singoli radiocollaboratori, si rendeva, come è fatto di folla, palese a chiunque ebbe a percorrere, come accadeva a me, le vie di una grande città nell'ore pomeridiane del giorno in cui si svolse l'incontro di Highbury. Nercolodi: pomeriggio: giorno di lavoro ed ore di lavoro. Ma dunque le bocche rotonde degli affollatissimi fossero rimbombate all'esterno, da un capo, da una bottega di apparecchi radiofonici e sportivi, un grappolo numeroso e compatto di persone faceva immobilità senza, in ascolto della trasmissione drammatica e appassionante. La pioggia non spegneva l'ardenza della febbre provocata dal tifo. Già dal succedersi degli esultanti s'indossavano, ben decisi e ritenuti più urgenti le notizie provenienti dall'apparecchio dei messaggi e dei pelliccioli che azerono forse inerte di recettore di fretta; gli analisti dei fatti rallentavano il passo e se, per caso, un imbecille senza radio in tasca, lasciavano dormire il clacson e tendevano l'orecchio. Persino i motori dei malgradoisti autostradali sembravano attenti al rimbombante e violento.

Più di una volta, quel giorno, mi sono trovato ad osservare gli ascoltatori, per la più parte giovani e rapaci, fermi sotto il diluvio. Avevano lo sguardo fisso nel vuoto e il volto serio ed ascerbo, quasi il loro cervello fosse concentrato in uno sforzo non facile. In verità, non comprendono nessun sforzo cerebrale, poiché si limitassero a seguire una cronaca netta e completa.

Comprendano invece uno sforzo psicologico, cercando di contenere la vibrazione intima che la radio trasmette loro, insieme alle parole del radiocronista e ai clamori della folla.

Venendo a guardare quei gruppi, attenti e frenetici, si prova l'impressione che nell'etere s'era ancora creata dall'altoparlante, qualche «radiazione» misteriosa, sfelce instabilmente operando, e che lo onde herziane, cui il genio di Marconi ha dato la voce, potessero qualche non ancora individuato potere, atto a produrre azioni e reazioni sul sistema neurologico e psicologico dell'uomo.

Non saremo sorpresi il giorno che la scienza confermerà tale ipotesi. Per intanto, costituiscono l'importanza capitale del fatto stesso della radiofonia. Si può dire che la cronaca sia per la radio quel che è il marino per la scultura: materia nuda, ma forte, felice l'arte si introduce appunto il fattore estetico.

Altri sosterrà che questa evasione è più pronta nell'occhio cinematografico. Il pregio enorme del film è che si indirizza alla vista, quello fra i nostri sensi di più immediata reazione: una immagine, per quanto scadente, ci colpisce e ci impressiona assai più agevolmente dell'udito, che, più astratto, ha bisogno di essere portato, prima di riuscire a convincersi, ad una data tensione.

Preferisco una finzione di Bretherton diretta da Kempler; e un cubo di Dante recitato dal Pastorelli a un balzo compiuto da Mezzani o a un calcio tirato da Guaita: ma quando un fremito d'orgoglio risuolano lo spirito dei radiocollaboratori che mirano vicini, nel punto in cui il radiocronista passò a descrivere l'energica ripresa degli italiani nel secondo tempo della disastrosissima gara, ho sentito che se la lotta nel giardini contro Giose, descritta da Dante nell'episodio di Capaneo, se la lotta dell'uomo contro il destino meravigliosamente tradita da Bretherton nella Quinta in do minore mi sarebbero così fortemente state la gola, come me la strinse l'attesa dello sviluppo della lotta fra gli atleti inglesi e gli italiani.

Non era, più del mio comparsi ferri all'accogliuto, un radiocronista o uno sportivo. Era un italiano, al quale la radio — ed è il suo privilegio — permette di assistere, in presenza materiale, a una competizione dove alcuni italiani lottano per il prestigio del nome italiano!

G. SOMMI PICENARDI.



I Vintreast Synagogue di New York alla radio italiana.



Volli, sempre volli, fortissimamente volli

Vittorio Alfieri, il nostro grande poeta tragico, vergognoso, a 46 anni, da non poter gustare nei testi originali le bellezze dei poeti greci, si diede allo studio di quella lingua. Di fortissima volontà, temperamento ardente, stanchezza e dall'impazienza, egli si faceva la sua volontà di ferro gli fece fare prodigi. Anche voi sentite assai spesso il bisogno di saperla vi dà dispiacere e vi apporta danno negativamente il francese, l'inglese, il tedesco, il russo, lo spagnolo, ecc., non c'è bisogno di uno sforzo grave. Basta studiare le lingue col Metodo Linguaphone e in pochi mesi, da soli, studiando a casa e con esigua spesa, voi sarete in grado di parlare, leggere e scrivere correttamente qualsiasi lingua straniera.

sono meravigliosi per chiarezza e per incredibile resistenza i dischi del vostro corso di studio.

Professore
ANTONIO COSENTINO
Medico Chirurgo

Catanzaro, 25 - 8 - 1923.

ho tratto buon profitto dal corso d'inglese e perciò vi pongo ordinazione di un corso di francese.

ENRICO PASQUI
Lugano in Ticino, 30 - 8 - 1923.

Il corso di tedesco mi è stato di grande aiuto per imparare in pochi mesi tale lingua, tanto è vero che ora mi in Germania mi distinguo senza difficoltà.

LUIGI SOMMARIVA
Commerciale
Sestile, 2 - 9 - 1923.

sono pienamente soddisfatto del corso di francese.

DOTT. PIO NALDONI
Medico
Verghereto.

ho l'onore a darvi conferma di ricevimento perché vostro primo tentativo e studiare il vostro metodo. Debo soltanto dire che è magnifico. La pace e la prontezza del corso di tedesco sono chiarissime e in tutto re sono contentissimo dell'acquisto fatto.

Maggiore
UGOLINO FERSCHETTI
UGOLINI
Napoli, 1 - 6 - 1923.

Ho altre migliaia di lettere di eliozati studenti entusiasti.

Spedite oggi stesso questo tagliando in busta aperta affrancata con 10 cent. Se avete la possibilità recatevi alla sede centrale dell'Istituto in Milano, via Cesare Cantù, 2 (angolo via Orefici), dove riceverete qualsiasi informazione e dimostrazioni gratuite del corso che più vi interessa.

Indirizzatevi sempre all'

ISTITUTO LINGUAPHONE
MILANO - VIA CESARE CANTÙ, 2

Una preziosa varietà

di pronunzie

di intonazioni, di modulazioni linguistiche vi viene offerta dal Linguaphone per il fatto che esso è stato realizzato da 120 professori appartenenti alle più note Università del mondo, specialisti in fonetica.

Un buon fonografo

di qualsiasi marca sarà il vostro maestro, chiaro, preciso e paziente, che coi dischi Linguaphone vi ripeterà le lezioni tante volte finché non avrete imparato a ripetere e pronunciare perfettamente le parole udite e quindi a parlare ed a comprendere senza alcuna difficoltà.

Una prova gratis

a casa vostra, senza alcun impegno e senza spesa. Solo chi è certo di offrire un prodotto di classe, superiore ad ogni critica, si sente tranquillo nel fare una simile offerta. Dopo 8 giorni di prova, voi vi deciderete all'acquisto, prima no, poiché il Linguaphone vuole che chi acquista i suoi corsi sappia che il suo denaro è bene speso e che la sua fatica darà sicuri frutti.

Un milione di persone

ha appreso le lingue straniere col Linguaphone. Fatelo anche voi e il Linguaphone avrà un entusiasta di più ed un sicuro propagandista della bontà e superiorità del nostro metodo.

Spett. Istituto LINGUAPHONE - Milano

Via Cesare Cantù N. 2

Speditemi gratis e senza alcun impegno la letteratura sui corsi Linguaphone e delle detagliate condizioni sulle modalità della prova gratis a casa mia.

MI interessa la lingua: _____

Nome, cognome ed indirizzo chiaro e preciso: _____



BUSTA DELLA DIREZIONE

L'abbonato Raimondo M. da Mantova: « Con la « musica varia » vorrei sentire la cavatina del Don Procopio, opera, credo, di Bizet, cavatina che comincia con le parole: « Ho girato tutto il mondo... ». E' musica vecchia, si capisce, ma che mi è restata nella memoria per averla sentita molti anni fa, mi sembra, anche al grammofono ».

Il Don Procopio è proprio di Bizet. E' una delle opere giovanili dell'autore della Carmen, un'opera che scrisse non appena tornato in Francia, dopo il suo soggiorno romano all'Accademia di cui le sentite fu ispirata dai epistolari della vostra opera buffa. Perdoni di comprendere il pezzo da lei desiderato tra la « musica varia ».

Da Arcidosso (provincia di Grosseto) l'abbonato Canzio Parabolani: « Vorrei risentire, se possibile, la sinfonia del Nabucco e la sinfonia della Gazza ladra. Sono state trasmissioni di recente, ma le risentirei volentieri ».

Sarà fatto. Comprendiamo le due sinfonie tra la musica sinfonica recente.

Un giovane abbonato triestino: « Perché non ci fate sentire spesso le Bande militari? C'è uno dei complessi veramente ottimi. Perché non trasmettete il Peer Gynt di Ibsen, con le musiche di Grieg ».

Il Peer Gynt di Ibsen con gli intermezzi musicali di Grieg sarà compreso nelle trasmissioni teatrali del prossimo anno. Per quanto riguarda il trattamento radiofonico del grande poema olandese è stato fatto, ma la concertazione è tra le più complesse. Le direzioni di Radio Corriere si dispiace il nostro Paese non gli sentite al microfono e si ritorneranno.

L'abbonato 415.040 scrive da Bergamo: « Non l'ho condiviso quanto vi ha scritto da Bassano il signor Tito B., ma con tutto questo mi ha permesso di prendere la parola a nome suo per dirvi che mi pare che nel rispondere abbiate perduto la vostra calma usata. C'era nella risposta una punta mordace ed ironica. Sono in errore? Detto questo, esprimo qualche desiderio. Perché non sostituite, con qualche altro conservatore, il compianto Bianche, nella sua rubrica « sui margini della storia »? Non potrebbe una delle Trasmissioni musicali fare della musica quando vengono diffusi i « Notiziari in lingua estera »? Perché tanta musica straniera? Per la musica ci pagano i diritti d'autore e questi proventi non dovrebbero uscire di casa nostra ».

La calma proprio non l'abbiamo perduta (abbiamo una buona calma che ci protegge) e se nel tono del discorso siamo stati, contro abitu-dine, un poco crudi, è perché dovevamo scuoterci allo stile della lettera e ci rispondemmo. Per la musica, come per ogni altro genere di trasmissione, l'Eiar dà le preferenze sempre alla produzione nazionale, ma si sono generi in cui la produzione nazionale è scarsa o manca del tutto e per questi particolarmente è confor-tevole ricorrere alla produzione straniera. Il compianto Bianche porta nelle sue conversazioni una passione e un carattere personalissimo, insuperabili il conservatore, terra ripreso il genere.

Da Roma l'abbonato 244.070: « Balin poche eccezioni, come mesi e mesi che tutti i giorni le trasmissioni consistono in sonate di violino e pianoforte, sonate in si minore di Liszt, non con un allegro, un moderato ma non troppo, un adagio, un presto e via dicendo. Tutta musica che serve a dimostrare la vanità dei suoi esecutori e soddisfa i competenti, ma non piace alla maggioranza. Non sarebbe possibile variare questi programmi, sostituendo magari al solito « a solo di violino » un « a solo di gran cassa » o di « tamburo », oppure qualche commedia, qualche monologo o qualche romanza comica? Per diffondere la Radio dovrete trasmettere delle musiche popolari e non scientifiche. Gli scienziati la Radio l'hanno già che non l'hanno, non si deciderà ad acquistarla se non date delle musiche sciocche e piacevoli ».

Piace avere a che fare con delle gente alligata: c'è sempre rischio di andare d'accordo anche quando chi scrive esagera per timore di non essere ben compreso, e chi non esagera il contrario. Che gli è a solo » di violino e pianoforte non

rientrano nei suoi gusti, lo comprendiamo, ma che talmente la assessionino fino a farle perdere musica del genere in ogni composizione musicale, al qualche contestazione, ci riesce incomprensibile. Musica facile, dilettante, piacevole, se ne trasmette parecchia: se bastasse questo per decidere quanti non avevano la Radio ad acquistarla, gli abbonati all'Eiar diventerebbero presto un milione.

S'invano due studenti del Gas di Firenze: « Sappiamo bene che non tutti in questo mondo (e noi per i primi) si può essere dei pozzi di scienza. Tuttavia ci sono dei limiti al di là dei quali non si può o non si dovrebbe andare, e vi sono delle cognizioni elementari che tutti dovrebbero avere e che, fino a pochi giorni fa, credevamo fossero patrimonio di tutti. Diciamo « fino a pochi giorni fa », perché nel leggere la lettera dell'abbonato R. P. di Ancona, pubblicata nel Radiocorriere n. 41, le nostre convinzioni in proposito sono rimaste molto scosse. Saremmo in alcuni punti di tale lettera, sia qui, pure, ci sarebbe da dire parecchio, come, ad esempio, la sua tesi sulla « vanità » di un certo signor Verdi, Rossini, Mascagni e Puccini. Ma quello che ci ha lasciato addirittura interdetto, è il fatto che il signor R. P., esagerando, che le opere di quei quattro uomini resistano ancora al « diageare della mania futurista », porti qualche esempio di le sue opinioni. Il primo di questi è « una delle quali è il fatto al Serraglio (sic) », l'altra, del resto, è la Thais. Opera nuova, il fatto al Serraglio? Musica futurista quella di Mozart? Noi crediamo che nel cervello del signor R. P. ci sia parecchia confusione, e che egli non sappia mai sentirla una sola nota di Mozart, né sappia cosa il movimento futurista. Questo non sarebbe forse un gran male se il signor R. P. tenesse per sé le sue opinioni e i suoi errori; ma visto che egli ne fa così pubblica mostra, sentiamo a fregia sapere che il fatto del Serraglio ha avuto una certa vita (fu rappresentato in prima volta a Vienna nel 1785) e che l'arte di Mozart, espressione perfetta del più puro classicismo, non ci pare possa avere molti punti di contatto con Marinetti. Grazie a Dio, nel nostro « bel Paese » ci sono molte persone (per quanto possa stupirsi il signor R. P.) che amano immensamente la sublime arte di Mozart; noi siamo fra queste, e rivolgiamo perciò all'Eiar la viva preghiera di voler sempre con maggiore attenzione e alla diffusione della musica del Grande di Salisburgo ».

La confusione indubbiamente ci deve essere nella testa dell'abbonato anconetano, perché è incorso in un errore così palese che il primo a supporre sarà stato proprio lui quando il nostro signor pubblicista ha commentato la sua lettera. Pienamente d'accordo su Mozart, sottoscriviamo a tutte le considerazioni che hanno determinato il loro intervento.

Scrive da Pozzone d'Acqui l'abbonato 261.198: « Desidero sapere chi era il direttore responsabile del Concorso sinfonico trasmesso la sera dell'11 ottobre dalle Stazioni centrali meridionali ».

Il concorso è stato formato con musiche riprodotte, naturalmente con diverse direzioni, per ogni scuola, scelta e coordinata dai maestri dell'Eiar.

Da Milano il sig. Adelmo Biraghi: « Un suggerimento dettato dalla mia lunga esperienza di radioamatore. Gli interventi tra le varie trasmissioni delle giornate sono troppo lunghi e disturbano durante il giorno la Radio resta silenziosa. Dico la Radio genericamente, perché come taccono le nostre Stazioni, così taccono anche quelle straniere, e se trasmettono, non si possono ricevere tanti sono i disturbi. Per persone che stanno bene e conducono normale esistenza, queste pause con tanto di interruzione, non sono che un fastidio. Per persone ammalate, sia pure non gravi, ma condannate alla immobilità o quasi e costrette a non sentir nulla in certe occasioni, queste pause sono un vero e proprio supplizio. Per persone che non sono per loro doppiamente dolose, perché predono spesso a visite mediche e a medicazio-

NUOVE CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

(tutte sedi del Dopolavoro ed ai soci del T.C.I. sconto del 5%)

Estero: abbonamento annuo L. 70
» semestrale » 37
» trimestrale » 20

Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale, utilizzando il taloncino di c. postale inserito in questo numero.

NB. — Le condizioni precedentemente stampate sul modulo stesso sono sostituite da quelle qui sopra elencate.

ni, ecc., ecc. La musica ha un effetto calmante sui nervi, loro lo sanno: li distende, li acquieta. Ne ho un esempio lo stesso in casa, dove ho una persona malata; nelle ore che è senza Radio, si agita, si turba, dà in senario. Non sarebbe possibile riempire questa lacuna, facendo fare un turno giornaliero, in quelle ore, per le varie Trasmissioni italiane? Si guadagnerebbero molte benedizioni e qualche abbono in più ».

Accolta la richiesta di trasmissione per le ore del mattino e del pomeriggio, direttebbero tipico accogliere anche quella di coloro che vorrebbero che la Radio continuasse a trasmettere della musica sino a tarda notte e magari, anche sino alle prime ore del mattino. Come c'è chi cerca la Radio per trovare un sollievo ai propri malanni, c'è chi la apre per avere una distrazione nelle ore di insonnia. Per contentare tutti, le Trasmissioni direttebbero l'ascoltare tutta la giornata, cosa che non si può fare per varie ragioni, non esclusa quella che nelle ore di trasmissione al giorno ci sembrano sufficienti per accontentare anche gli ascoltatori più esigenti. Le ore di una giornata non sono che ventiquattro, e in una giornata si debbono fare tante cose ».

Da Londra la signora Barbara Taylor: « Molte congratulazioni per la bella trasmissione del 28 ottobre in occasione della chiusura della Mostra della Rivoluzione. Il cronista che ha fatto dell'avvenimento un magnifico quadro è la sua parola chiara e franca, nonostante il rumore della folla, è di giunta nettissima, desando in noi la più viva delle emozioni. Tutte le trasmissioni dell'Eiar ci sono gradite, ma particolarmente le commedie e i canti italiani ».

Il cronista che illustrò per i lontani la solenne cerimonia della chiusura della Mostra della Rivoluzione, si trovò felicemente il compito da due grandi cose: la semplicità e l'austerità schiettamente romane e fasciste della cerimonia e la sua chiarezza e la sua bellezza. Il cronista che illustrò la cerimonia, come un cuore solo. Che questa impressione l'abbia avuta anche lei, da lontano, ne siamo lieti.

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

Ogni 3 giorni

1000 Supereterodine
SERIE FERROSITE

escono dallo Stabilimento FIMI di
Saronno

È questa la prova più luminosa
del trionfo della esclusiva e
nuovissima applicazione della

FERROSITE

che conferisce agli apparecchi Phonola una superiorità assoluta per
quanto concerne:

Sicurezza di funzionamento

Sensibilità - Selettività

Fedeltà di riproduzione

SOLO **PHONOLA** USA **FERROSITE**

Musiche di Stravinski dalla «Queen's Hall» di Londra

Il concerto sinfonico che la sera di mercoledì 28 e ripresentato dalla «Queen's Hall» di Londra da tutte le antenne italiane, avolge un interessante programma esclusivamente dedicato alle composizioni di Igor Stravinski, il quale partecipa a questo concerto sia come direttore di orchestra, dirigendo, nella seconda parte del programma, il suo recentissimo lavoro *Persefone*, sia come pianista, interpretando la parte del solista nel suo *Capriccio per pianoforte* ed al clavicembalo che chiude la prima parte, diretta da sir Henry Wood, e nella quale sono pure comprese la fantasia per orchestra *Fuochi d'artificio* e la suite de L'uccello di fuoco, tratta dal ballo omonimo.

I *Fuochi d'artificio*, fantasia per grande orchestra come in stesso Stravinski li ha definiti, sono stati composti nel 1908, in occasione del matrimonio di Massimiliano Simeonov, allievo di Rimski-Korsakov, con la figlia di questo. L'autore ha voluto dare con questa sua composizione giovanile, che presenta tuttavia una solida base musicale nella chiarezza e regolarità delle forme e in certi elementi di sviluppo ancora tradizionali, un saggio di un'eccezionale musicalità, nella trasposizione musicale delle immagini, avvincente impressione visiva ed acustica, di effetti pittoreschi: movimenti rotatori, ora zeliti, ora nachevisti, scrosci e bagliori scintillanti e polimerici. E poi aspetti improvvisi e sensuosi di luce che va gradatamente spegnendosi, o da strepenti di fuoco begnini e petalioli, volteggiati capricciosamente.

Anche l'uccello di fuoco, balletto rappresentato la prima volta a Parigi nel 1910, appartiene alla prima epoca della produzione stravinskiana, allorché il compositore subiva ancora le influenze delle vecchie tradizioni russe ed era in aspie della musica di Rimski-Korsakov, Borodin, Musorgsky. Presenta però già tratti di originalità ed una spiccata individualità. Ma ciò è basato più sulla forma e la varietà del ritmo, che sui qualità

innovatrici armoniche e tonali. Questa suite appartiene al periodo migliore della carriera artistica del giovane compositore russo, a quel periodo nel quale hanno fatto la loro asperazione *Petrushka*, *Le rossignol* e *Le sacre du printemps*. Una leggenda nazionale russa ha servito da canovaccio alla creazione scenica e musicale di questo ballo. Ecco brevemente riassunta:

L'Uccello di fuoco, caduto in potere del principe Ivan, gli offre, per cederne la libertà, un delle sue penne. Il principe accetta e l'uccello salontana nella notte. Allo spuntar dell'alba il principe improvvisamente si trova innanzi ad un castello fatato, dalla cui porta esce una schiera di principesse biancovestite guidate da quella che fu già la fidanzata di Ivan, un giorno misteriosamente scomparsa e da lui pian lungamente. Ma ecco irrompere schiavi, danzatrici, mostri armati e buffoni che si fanno addosso al principe lo catturano. Nel colmo del trabambolo appare la figura di Katschi Immortale, l'infame signore del castello: maestro di tortelli che tenta invano di esercitare la sua arte su Ivan per trasformarlo in pietra, come aveva fatto con quanti altri erano caduti in suo potere. Ma il principe riesce a frustrare l'incantesimo brandendo a sua difesa la penna fatata dell'Uccello di fuoco. Si appi: ed esercitando a sua volta il potere di magia infernale nella corte infernale una frenesia orpica di danza, alla fine della quale tutti sono preda da senso profondo. Allora Ivan, guidato dall'Uccello di fuoco, s'impadronisce di un canestro di sova in una delle quali si trova Katschi Immortale. In una sova, Katschi muore, ogni maleficio scompare; le figure di pietra risvegliano la vita, le principesse tornano a danzare e Ivan si ricontra affamato.

La suite consta dei seguenti movimenti (ricoristrati, e in parte modificati rispetto all'originale): a) Introduzione; b) L'Uccello di fuoco e la sua danza nel giardino incantato di Katschi; c) Il Supplizio dell'Uccello di fuoco; d) La danza dei principi; e) I comi d'atti; f) Ronda di principesse; basata su una frase in cui l'uovo e gli altri legni della foresta, II - a) Danza infernale della corte di Katschi; ricca di atteggiamenti orridi e grotteschi.

Il *Capriccio per pianoforte e orchestra*, composto nel 1929, consta di tre tempi, che si succedono senza interruzione: Presto, Doppio movimento - Andante rapido - Allegro capriccioso, ma tempo giusto. Esso ha carattere di puro divertimento musicale, senza riferimenti letterari o presunti corografici; segue un solido schema descrittivo. Il pianoforte vi è trattato come strumento principale del complesso sonoro, nel quale forma tuttavia un insieme organico senza sfruttamenti di elementi virtuosistici. L'orchestra è impiegata per dare un certo apporto di ricerca tecnica, quel senso coloristico e quella incisività di ritmo che gli sono propri. Particolare impiego di violini, violoncelli, un contrabbasso che è trattato spesso come un piccolo complesso di strumenti, quasi un secondo e subordinato elemento concertante.

Il ballo *Persefone*, l'ultima fatica artistica di Stravinski, è stato rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi il 30 aprile di quest'anno. Il testo, che ha deciso di interpretare alla sua maniera, l'ha a Demetra di Omero. Niente di più chiaro e di più drammatico del vero senso di questa vicenda, la grande elenica di Persefone, simbolo della primavera: ma Gide dà ad essa un'interpretazione del tutto differente e di carattere folclorico. Persefone non è più rapita da Plutone; ella, guidata dal profumo di un fiore di narciso, discende di sua volontà nell'inferno per consolarsi gli affetti abitanti. E allorché ritorna sulla terra, richiamata dall'amore per Tritone, il lavoratore rurale, l'amante fedele, il miracolo di farla risorgere dal sonno infernale, è per quest'ultimo ridimensione nell'orologio delle ombre per portare un raggio di sole, un sorriso di speranza a coloro che sono perpetuamente delusi. Omero, certamente, sarebbe oggi alquanto sorpreso di vedere che, per il suo lontano esecuto, gli abissi dell'Ade e l'inferno popolo che vi abita siano diventati il simbolo del «basso fondo» dell'umanità.

Questo poema lirico contiene delle pagine bellissime: forse vi abbondano troppe lunghe tirate di declamazione che interrompono troppo



Placido Cristoforetti, la protagonista della *Rinascenza* di Franco Alfano.

spesso e troppo a lungo la musica. Ma l'opera è nel suo insieme equilibratissima, e i recitativi dello storico (Rimuso) che è ad un tempo personaggio in causa e non già estraneo ed accessorio, costituiscono la spina dorsale della partitura. È stato detto che questi recitativi ricordano, per una certa attitudine di linee e di accenti, quelli dei Maestri italiani del XVI secolo; a noi sembra piuttosto, che essi invece abbiano una stretta parentela con i canti liturgici della chiesa russa, ed contribuiscono a dare all'opera un curioso carattere biografico.

I cori delle Ninfe, personificanti le varie fasi della primavera e i cori delle Ombre sono veramente superbi. Però, se quella specie di valza che accompagna il canto delle ninfe compagne di Persefone e il ritorno al procedimento del martellamento secco delle sillabe nei recitativi, sono ai suoi effetti d'opera mefistofelica, non lasciano completamente convinti gli ascoltatori, il coro delle Ombre che salutano il richiamo della luce nel fondo dell'Ade e il ritorno sulla terra di Persefone, possono considerarsi fra le realizzazioni più grandiose di Stravinski. Musica densa, potente con talvolta un'emozione di rarità. Nell'insieme il lavoro si discosta nettamente da Le nozze e soprattutto alla *Sinfonia dei Salmi* per ogni sua parte. L'orchestrazione, in cui ogni strumento è trattato come una solista, è ammirabile per intensità e qualità sonora. Dominano gli strumenti a fiato e talvolta, come nella *Sinfonia dei Salmi*, essi danno l'impressione di un grande organo.

La musica di questa nuova opera, tagliente in certi quadrati come le antiche sculture greche, s'imprime nella mente di chi sa comprendere il aglio del suo potere iterario e superbo, g. R.



Suenie (Emilio Jurek - Trieste).

Il Radiocorriere nel 1935

Troppe voci errate par l'etero e rischierebbero di finire tutte come la bilba «va clamanti in deserta» se la prima gli ascoltatori non fossero per parlarci a riceverli, a individuare, a conoscere il articolo che ci dà diritto. A questo servizio preventivo, che è una forma pratica di cultura volgarizzata, provvede, tra l'altro, il «Radiocorriere», consigliere, confidente, informatore degli anni della radio. Il «Radiocorriere», che nel 1935 raggiungerà le duecentocinquanta copie di tiratura, è un giornale datato di una ventennità eccezionale: dura in una sette giorni e, così più strano, non invadendo durante la sua giornalierissima lunga esistenza non arriva elevare al suo tramonto per prepararsi immediatamente alla rinascita. Perché? Perché è antica sul tempo, perché getta uno sguardo nel l'avvenire, perché è in continua ricerca di novità radiofoniche, come dice il suo intellettuale, artistico, tecnico, sociale, politico, esempio sua principale missione quella di prevedere, anzi, di presentire. Indispensabile al radioamatore, il «Radiocorriere» che, unico giornale in Italia, rispetta il pensiero direttivo e rappresenta il programma dell'Ente Radiodiffusione, è ormai penetrato in ogni corteo italiano, anche piccolo e disperso; ed ha potentemente contribuito ad accrescere con informazioni e articoli di varia natura e interesse la cultura media della popolazione. Il «Radiocorriere» è la rivocazione di alcuni flussi e talvolta dimenticati, di storia della letteratura e della cultura, di cronaca tecnica creata via ed immediata degli avvenimenti più attuali: è selezione tecnica dei principali problemi radiofonici, è notizie, è spietate note per le lettrici.

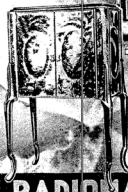
Per favorire la già grande diffusione del «Radiocorriere», la Direzione dell'Ente Radiodiffusione del 28. 8. 1935, ha approvato, con la sua deliberazione del 28. 8. 1935, una condizionale a sole lire ventimilione. La nuova condizionale al abbonamento al «Radiocorriere» da qualunque numero, cioè, da qualunque data di scadenza dell'abbonamento precedente.

*La bambola ad ogni
bambina..
l'Arione o Tamiri
ad ogni
famiglia*



TAMIRI - L. 1.290

ARIONE - L. 1.400

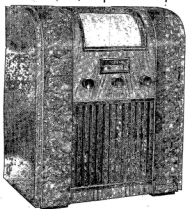
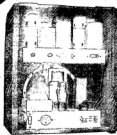


RADIO MARELLI


RADIO SAFAR

 MILANO
 Viale Maino 20

INCANTO


SAFAR 52
SUPERETERODINA
5 VALVOLE (2 doppie)
ONDE MEDIE E CORTE
**ha due
CHASSIS**


Ciò gli conferisce maggiore stabilità anche nell'audizione di stazioni lontane; riduce notevolmente i rumori parassitari e di fondo; migliora straordinariamente la riproduzione.

Chiedere descrizione particolareggiata

DISCHI NUOVI

FARLPHON

E ancora, e sempre, dischi di danze. Era previsto, né, a prendersi, occorreva sberleffiare. C'era tutto l'anno a disposizione per ballare; e figuriamoci poi questi mesi, che una tradizione più che mai in fiore consacrò alla gioia dei festini di questo ritocco. Meglio così, del resto: perché, da questa tenace e instancabile gara tra le case discografiche, non c'è che da aspettarsi dischi sempre migliori. L'emulazione è un grande stimolo; e la produzione se ne avvantaggia.

Così, seguendo la nota del momento, anche in «Cetra» dedica gran parte dei suoi nuovi dischi «Farlphon» alla musica da danza. E non ci dà soltanto delle sezioni, pure apprezzabili, delle proprie orchestre; al bene, cerca, di qua e di là dall'Atlantico, gli esecutori migliori, per presentarci poi al pubblico nostro. Vede infatti, nel listino di settembre, alcuni dischi che meritano di essere classificati tra i più belli del genere, e che sono prove di una cura, di una bravura e di una perfezione non troppo frequenti in questo campo. Assoluti, per credere, Pierrette adorata, salterello di Malcolm Ross, e Denia, tenore serafico di Archy Rusey, eseguiti da una grande orchestra inglese — che mi dicono sia composta di ben settantacinque professori — diretta da Leslie Rogers; son due magnifici esempi di jazz ben fatto, che non potranno non saciare la più strenua ammirazione. Qui la musica da danza al ritmo dignitoso. A questo disco inglese, fa riscontro altri due di schietta provenienza americana: quello con Dio vi benedica, sorellini di Duke Robinson, e con Canto mezzanotte di Coprad Robinson, eseguiti dalla orchestra di Frankie Trumbauer con Biz Berberbeck, e quello con La fidanzata di nessuno di Ray-Bernstein.

Un'altra classe di Chirco, eseguiti dall'orchestra di Chicago diretta da Mo Kenzie: quattro fra che trionferanno quasi ovunque, sia per la loro pregiatissima, sia per la superba esecuzione registrata in questi dischi «Farlphon». Né bisogna credere un'altra incisione — magnifica come sempre — di Louis Armstrong, il polifonico negro del jazz hot, che con Malinno West End, Baci di Oliver, ci dà un nuovo saggio della sua incommensurabile bravura. Ma, dopo tanti maestri, non è giusto far torto all'orchestra «Cetra» diretta dal maestro Petrilli: la quale, specialmente con Bacio di vagone, Jaz di De Rose, e con Danza del Diavolo, altro Jaz di Mèir, ci dà in misura dei progressi raggiunti.

Anche i film del giorno sono importanti rappresentati nel nuovo listino «Farlphon». Tra gli esecutori stranieri, Harry Roy — vero principe del jazz — ci fa sentire da qui il Jaz Fabbrica una cassetta dal film «Il musco degli acquedotti», mentre Diana Clare, cantante di qualità non comuni, ci offre un delizioso Café del mattino, dal film «Moulin Rouge». E, tra gli esecutori nostrani, quanta dovizia! Ecco, in prima fila, Jaz Maria Ferris, deliziosissima in Canto mezzanotte, dal film «Teresa Confalonieri»; ecco Rinaldo Lili, con la romanza 1920 pure dello stesso film; ecco Oreste con un nuovo saggio dal film «Melodie impertini»; con il tenore Baracchessi; ecco E. giunta la fortuna (dal film «Fiorito e Vittoria»); cantato da Anna Walter, dal tenore Del Signore. Ma non sono possibile ricopiar qui il lunghissimo elenco. Giove, piuttosto, soffermarsi un momento a ricordare che Anna Walter, una giovanissima cantante entrata ora tra le file della «Farlphon», s'è rivelata una bella promessa anche nel campo delle canzoni napoletane. O balcone a Napoli di Mario De Curtis, e A cchiù bella e Napoli, di Lino-Fiore, cantate da lei con schietto e vivace sentimento, le propongo a questo mese come interpreti di talento, dalla quale è lecito attendersi dischi notevoli. È un altro nuovo acquisto della Cetra: bisogna ricordare: il tenore Adelmo Zagnara, noto agli ascoltatori della radio e che ora, passando alla canzone romanzesca, ci offre alcune esecuzioni di eccezionale rilievo. Cito per tutte L'eco dei cori e Nannina nana: canzoni di larga popolarità che offrono possibilità di pericolosi confronti con quella di Zagnara se uscite con onore.

CAMILLO BOSCIA.

25 NOVEMBRE 1934-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - Z. 429.8 - kW. 50
 NAPOLI: R. 1104 - M. 271.7 - kW. 1.5
 BARI: R. 908 - M. 262.5 - kW. 5
 MILANO II: R. 1323 - M. 221.1 - kW. 4
 TORINO II: R. 1352 - M. 216.1 - kW. 0.5
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 29.45.

- 9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
 11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli) Padre dot. Domenico Franceschi (Bari) Monsignor Calamia.
 12.30-13: Dischi.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
 13.10-13.40: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla R.D. Davide Campari e C. di Milano.
 13.40-14.15: Dischi: PARLOWSON e Ghisla.
 14.15-15.00: Giochi di Stefanello e Chiodi.
 15.00: Dischi e notizie sportive.
 16.45:

I due timidi

Commedia in un atto di LABICHE.

(Vedi Milano).

- 17.15: MUSICA VARIA e notizie sportive (vedi Milano).
 18.15-19.00: Bollettino dell'Ufficio presagi.
 19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Doposcuola - Notizie - Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano Vania Carovano
 a) Bellini: La Sonnambula, «Come per me sereno»
 b) Arditi: Parla; c) Fuentes: Pepita, habenera.
 20.45:

Concerto-profile

diretto dal M. Rito Selvaggi

1. Clementi: Suite: a) Valzer, b) Monferrina, c) Valzer, d) Minuetto, e) Monferrina, f) Monferrina e finale - Elaborazione sinfonica di Rito Selvaggi (orchestra da camera).
2. Selvaggi: a) Nanna-nanna elegica, b) Gavotta figurata (per violoncello concertante ed orchestra da camera).
3. Selvaggi: Il primo canto della sagra, poemetto per voce ed orchestra da camera.
4. Selvaggi: Sette quadri umoristici (parodia delle bande di Puglia), suite sinfonica per orchestra di soli flauti e batteria: a) Pastoral del Santo Patrono, b) Serenata naziale, c) Processione, d) Corteo funebre, e) Onomatopico, f) Tarantella, g) Canz. doppio.

Carlo Montani: «Tipi e macchiette della Roma sparita» Pietro Sbarbaro e le sue Forche».

5. Selvaggi: Preludio alla Messa Andromena.
6. Selvaggi: Estasi francescana, oratorio-poema.
- Le persone: L'apostolo (contralto); Fraile Leone (baritono); Francesco (tenore); Voce della natura (coro).
- I tempi: Delle cose che sono perfetta letizia - Delle cose temporali - La predica agli uccelli - Il cantico delle creature.

(Dai Fioristi: La morte di Francesco - La preghiera dei discepoli - L'incendio della Verna).

Esecutori: Tenore Adelmo Zagnara, mezzo-soprano Tosca Ferroni e basso-mezzo-soprano Bandini.

Maestro direttore d'orchestra RITO SELVAGGI.

Maestro del coro EMILIO CASALINI.

23.10-24: Musica da ballo.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA II
 Ora 20.45

DON PASQUALE

Dramma tutto in tre atti
 Musica di
GAETANO DONIZETTI

PERSONAGGI
 Don Pasquale Salvatore Baccelli
 Donne Balbino Lina Fort
 Ernesto Luigi Fort
 Nanna Nida Pretini
 La nutria Carla Patti

DIRETTORE D'ORCHESTRA:
ATTILIO PARELLI

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 206.6 - kW. 50 - TORINO: R. 1350
 M. 203.9 - kW. 7 - GENOVA: R. 985 - M. 204.3 - kW. 10
 FIRENZE: R. 1021 - M. 205.5 - kW. 10
 BOLZANO: R. 610 - M. 429.8 - kW. 10
 ROMA III: R. 1508 - M. 205.8 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

- 9.40: Giornale radio.
 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
 12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano) P. Vittorio Facchinetti; (Torino) D. Giocchino Fino; (Genova) P. Teodosio da Voltri; (Firenze) Mons. Emanuele Magri; (Trieste) Padre Petazzi.
 12.30: Dischi.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

Ora 20.45

CONCERTO
PROFILO
DEL MAESTRO
RITO SELVAGGIDIRETTO
DALL'AUTORE

DOMENICA

25 NOVEMBRE 1934-XIII

13.10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI PARLOPHONE: 1. Rosenthal: Denis, tango scatenata; 2. Carmo: Cugù del sorriso, cantato da Diana Clara; 3. Frontal: Sorella eresia; 4. Bonafide: Nannina mia, cantata da A. Zagorana; 5. Mascheroni: Io son pacifico, cantata da A. Bonetti; 6. Decorty: Nanny Menchita, cantata da E. Livi; 7. Caper: Bel sorriso, cantata da G. Baracchini; 8. Voleno un bébé, cantata da A. Rossi; 9. Lama: A'chia bella e' Nagale, cantata da Anna Walter; 10. Leo Patti: Nonesay, cantata da E. Livi; 11. Sisti: Le mastiche tutte, cantata da E. Livi; 12. Grieg: Notte algerina; 13. Abraham: Vorrei dire, cantata da A. Rossi; 14. Bovo: Signorina, cantata da E. Livi.

15.30: DISCHI - Notizie del Campionato italiano di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

16.45:

I due timidi

Commedia in un atto

di EUGENIO LABICHE

Personaggi:

Thibaudier Ernesto Ferrero
Cecilia, sua figlia . . . Adriana de Rastelli
Anselmo Gaudouin, chiereo
di Cecilio Rodolfo Martini
Giulio Premisani, altro pretendente
di Cecilia Franco Becchi
Amnatta, domestica Nella Marcelli
15.15: ORCHESTRA FIMBIZZI: CONCERTO DI MUSICA SINFONICA.

16.15: Intervalli: Notizie sportive.

18.15: Comunicato dell'Ufficio presidi.

18.30-19.30: Notizie sportive: Risultati e classifiche del Campionato italiano di Calcio e degli altri avvenimenti della giornata.

19.30: Risultati sportivi - Comunicazioni del Doposcuola - Risultati del Campionato di Calcio di Prima Divisione - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. Gambe divaricate fuori. Braccia fuori. Palmo delle mani rivolto verso il basso. Braccia avanti a sinistra (avvicinare la fronte al ginocchio sinistro) e quindi, senza interrompere con le mani la cavagliatura sinistra, avvicinare la mano con piccolo pollice del busto dall'alto al basso, per poi tornare alla posizione di partenza. Ripetere lo stesso esercizio dal lato destro (esercizioni distintamente forzate).

2° ESERCIZIO. Posizione seduta. Braccia in basso. Manti a terra. Divaricare le gambe (allontanarle al massimo l'una dall'altra), e quindi riunirle (accostarle bene).

3° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. Braccia in basso. - Con un salello divaricare le gambe fuori, piegare e contemporaneamente elevare le braccia per fuori in alto, unire con la palma delle mani e quindi, con un altro salello, tornare a gambe unite e ritto ed abbassare le braccia per fuori (esercizioni progressivamente accelerate).

4° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. Braccia avanti. - Flettere il capo indietro con leggera flessione del dorso. Contemporaneamente portare lentamente la braccia lateralmente in fuori, polso avanti a tirare la testa alla posizione di partenza (esercizioni lente).

5° ESERCIZIO. - Posizioni in piedi. - Esercizi di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti

di GAETANO DONIZETTI

diretto dal M° ATTILIO PARELLI

Maestro del cori: OTTAVIO VERREA.

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banti: «Diffidenza ingenua» - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

N. 536 - m. 500,3 - R.W. 1

9.40: Giornale radio.

10-11:

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11-12: Mossa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettera e spiegazione del Vangelo

(Padre Candido B. M. Penzo, O. P.).

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI PARLOPHONE (vedi Milano).

15.45: Dischi - Notizie sportive.

16.45:

T DUE TIMIDI

Commedia di E. LABICHE

17.15: ORCHESTRA FIMBIZZI (vedi Milano).

Negli intervalli: Notizie delle partite del Campionato nazionale di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

18.15: Comunicato dell'Ufficio presidi.

18.30-19.30: Notizie sportive - Risultati e classifiche del Campionato nazionale di Calcio - Serie A e B.

19.30: Risultati del Campionato italiano di Calcio. Prima Divisione, Gironi A, B, C, D, E, F - Comunicazioni del Doposcuola - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti

di GAETANO DONIZETTI

diretto dal M° ATTILIO PARELLI

Maestro del cori: OTTAVIO VERREA.

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banti: «Diffidenza ingenua» - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

N. 568 - m. 531 - R.W. 2

10-11:

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Carmelo).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi del Prati M. C.

12.45: Dischi.

13-14: Messaggio JAZZ ORCHESTRA.

12.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Trasmissione dal Doposcuola dei Dipendenti comunali: Concerto avaroso diretto dal M° OTTAVIO ZINCO, col concorso del violinista Rosario Frattino e del soprano Silvia De Lal; al piano il M° GIUSEPPE GOTTONE. Orchestra dell'E.I.A.R.

20: Comunicazioni del Doposcuola - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi - Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La figlia di Madama Angot

Operetta in tre atti di C. LECOCQ

diretta dal M° FRANCO MURILLO

Personaggi:

Clerette Angot Maria Levati
Madame Longe Olimpia Belli
Pompont Paris Emanuele
Amelio Pilon Nino Tironi
L'aristocrate Gaetano Tosi
Amarina Amelia Urra
Negli intervalli: G. Longe: L'ultimo gerace, 2. Notiziario - Notiziario teatrale.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 22.40: Concerto dell'orchestra dell'Opera ungherese.
Ore 19.30: Messa da requiem, per voci solo, coro e orchestra, di G. Verdi. - Milano - Ore 20.10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, locali di casa di Verdi. - Copenaghen - Ore 20: Concerto orchestrale e vocali, sinfonica francese - Helsinki - Sottori - Ore 20: Segno di un valzer, interpretata in tre atti di Oleg Strav. - London National - Ore 22.30: Concerto orchestrale diretto da (Marcello Pavesi) e Adrian Bous.

AUSTRIA

Vienna: N. 892 in 100.6 R.W. 123. - Graf: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Graz: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Trieste: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Venezia: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Padova: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Verona: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Mantova: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Brescia: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Bergamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Pavia: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Milano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Varese: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Saronno: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Gallarate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Inverigo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Robbiate: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sirtori: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Cinisello Balsamo: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Rozzano: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Corsico: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Sesto San Giovanni: N. 852 in 226.6 R.W. 2. - Ore 19.30: Concerto sinfonico. - Legnano: N. 852

VALVOLE



**ARMONIA
POTENZA
PUREZZA**

Mezzoli

ZENITH

MONZA

VIA VITRUVIO 43 **MILANO**
TORINO VIA JUVARA 21

[illegible]

LUMINATOR

LUMINATOR

LUMINATOR

LUMINATOR

la più utile e geniale trovata del secolo nel campo della illuminazione

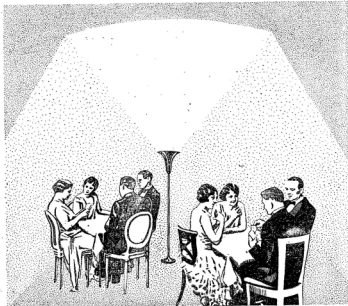
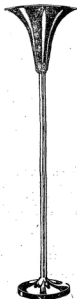
completa l'intimità della casa.

luce d'aurora, senz'ombre, preserva la vista, rende piacevole ogni lavoro

lampadari, torchiere, appliques, ecc. concezioni moderne, disegni esclusivi dei più noti architetti.

- catalogo gratis -

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI



Esposizione e vendita:

MILANO - LUMINATOR ITALIANO
 MILANO - Ditta Foeschmann
 ROMA - G. Guarnati
 NAPOLI - Bottega del Damasco
 FIRENZE - Bottega d'Arte Moderna
 TORINO - Enzo Balgore
 TRIESTE - Mann & Rossi
 LUMINATOR ITALIANO - MILANO

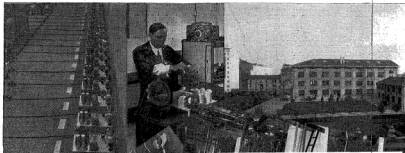
Viale Coni Zugna, 4 Tel. 43-634
 Via Monte Napoleone, 37 Tel. 72-068
 Via del Babuino, 63 Tel. 61-857
 Via G. Filangieri, 50-51 Tel. 25-283
 Via della Vigna Nuova, 3 Tel. 26-693
 Via Barbieroux, 2 Tel. 51-861
 Piazza Dalmazia, 1 Tel. 34-49
 Viale Coni Zugna, 4 Tel. 43-634

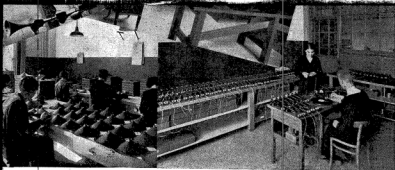


Brevetto
 Italiano 268823



**La superiorità del nostro prodotto è frutto di trent'anni di studio e di ricerche
garantita da un marchio che in tutto il mondo è simbolo di serietà e corre**





VOCE DEL PADRONE"

Una magnifica serata

Il giorno in cui la radio fece il suo ingresso in casa fu gran festa. Avevo infatti invitato tutti gli amici devoti e occasionali perché giudicassi del mio acquisto. Per l'occasione mi ero occupato di un discorsetto coi fiocchi nel quale, al lato scientifico, avevo abilmente inserito, a tutto umoristico, derivandone un tutto organico che fu accolto con manifesti segni di compiacenza, specie quando alla fine di esso annunziai che la festa poteva dirsi aperta e che i miei liquori e le mie sigarette erano a disposizione di tutti.

A nome di tutti gli invitati presi in seguito in parola Carlo il quale lodando la mia generosità di anfitrione, aggiunse che per quella magnifica serata intesa in tanta allegria ognuno dei con invitati non potesse non sentirsi in debito verso di me per quanto avevo fatto, e propose seduta stante che tutti s'addattassero per quanto nei loro mezzi accettabile la radio che avevo acquistata divenisse la migliore delle città e per ricreazione e per comodità inerte. «La radio» — continuò — «è entrata in noi e nelle nostre case: ognuno di noi ha quindi al suo attivo un piccolo perfezionamento, una minuscola che il costruttore in serie non può applicare all'apparecchio: una insensazione che la rende più gradita e più interessante. All'opera dunque amici, e tu qua, su questa poltrona».

La proposta scattò vere ondate di entusiasmo e Carlo fu applaudito come si merita. E nelle letture più concorrenti incominciò la baranda. Ognuno espose la sua da dire: chi propendeva per l'antenna esterna e chi per l'interna, chi per l'aggiunta del grammofono e chi per una maggior sintonizzazione. Carlo si incamminò a battere tutti d'accordo dividendoli in gruppi a seconda delle rispettive tendenze. E il lavoro così ripartito si iniziò. Mentre un plottoneo salì su sedie e sui mobili abbondantemente munito di chiodi e di martelli occasionali scandiva col ritmo dei colpi il lavoro da farsi, un altro si impadronì del grammofono per i lavori di adattamento con a capo Carlo che si era in precedenza munito di un metrino ad hoc.

Evidentemente l'allegra generale unità al frequente ricorrere alla provvista di liquori doveva avermi intorbidato alquanto le idee perché altrimenti non sarebbe stato possibile spiegare la mia pazzia in tale occasione. Sebbene animato dalle migliori delle intenzioni, il lavoro degli amici presentava infatti delle difficoltà di ordine tecnico che vennero superate solo grazie alla mia benevola condiscendenza. E di questo, occorre dirlo, per amore di precisione, tutti mi furono grati, sì che quando venne l'ora della separazione, le calorose espressioni di gratitudine al mio indirizzo si riassunsero con una intensità maggiore che in precedenza.

Ma se il mio amor proprio lusingato unito a quanto sopra mi permise un ottimo suono, così anche non poté darsi al risveglio. Incominciò la portanza ai ferri le ristrutturazioni e none dei costringere per il baccano della notte. Neppi come potei al primo attacco, ma la vista della densità del mio alloggio smorò l'impeto: gli che pendevano alle pareti nel più classico dei disordini, prese della luce prisa della loro legittima appartenenza filiforme, grammofono inutilizzato, radio depastata come da cicione, pareti acrostate, ritorni ai frantumi, mobili e sedie con le spinte, e infine, ohimè non resistibili delle estremità inferiori dei miei invitati: su tutto il cose. Smentita, come leggittimo corollario, la restante provvista di liquore.

E poveri dirmi fortunato se, con un migliaio di lire, si potessero con altre cose, riuscì a togliermi dagli impacci che la «magnifica serata» mi aveva procurato.

JIMMY.

27 NOVEMBRE 1934-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 213 m. 408,5 kW. 10
NAPOLI: R. 1954 m. 113,7 kW. 1,5
BARI: R. 1620 m. 102,3 kW. 10
MILANO II: R. 1307 m. 201,4 kW. 4
TORINO II: R. 1390 m. 210,6 kW. 9,2
MILANO II - TORINO II - kW. 4
entrano in collegamento con Roma alle 10.45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.25 e 13.45-14.15: ORCHESTRA PERAZZI (Vedi Milano).

15-15.15: Giornale radio - Borsa.
16.30: Giornale del fanciullo.
16.50: Giornale radio - Cambi.

17: Margia Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINOTTO ESPERIA.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.
1. Grieg: Matrimonio, passo doppio; 2. Di Lazzaro: Carico/ Carico, rumba; 3. Gounod: Faust, fantasia; 4. Menichetti: Frischi, fox-trot; 5. Di Lazzaro: Hailo, signorina; tango; 6. Stole: Oh Maria, valzer; 7. Innocenti: Se serai stasera, fox-trot.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radio-alfomofono trasmetti a cura della "Regia Scuola Federico Coi".

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19.10 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.
20.10: Dischi.

20.10-20.30 (Bari): TRASMISSIONI SPECIALI PER LA GRECIA: Notiziario greco; 2. Rassegna settimanale di cultura in Grecia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Chiamata in onda. REGIME: Senatore Roberto Porces Davanzali.

20.45:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti

Musica di GAETANO DONIZETTI

diretto dal M^{re} ATTILIO PARELLI

Maestro del coro OTTAVIO VIGIATO.

Personaggi:

Don Pasquale Salvatore Baccaloni
Dottor Malatesta Leone Paci
Pieretto Luigi Fort
Norina Nilda Frattini
Un notaro Carlo Prato
Negli Intervalli: Conversazione di Cigi Micheli:
«Colloqui» - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi (fino alle 24): Musica da ballo trasmessa dalla «Taverna dell'Albergo del Quirinale» di Roma.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi contro RADIO-D-STURB, chiedete: POPUSCOLO ILLUSTRATO, 80 pagine illustrato con 40 fotografie e disegni che spediscono contro invio di L. 1 in francobollo.
OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Via P. TARFARU - Via del Mito, 24 - Torino

STAD ONE LIRICA DELL'ERAR
ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO II-TORINO II
Cw 20.45

DON
PASQUALE

Dramma buffo in tre atti

PUS CAD

GAETANO
DONIZETTIDIRETTORE D'ORCHESTRA
ATTILIO PARELLIMILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA II

MILANO: R. 814 m. 308,6 kW. 50 - TORINO: R. 1390 m. 210,6 kW. 9,2 - GENOVA: R. 592 m. 201,3 kW. 10
TRIESTE: R. 2222 m. 942,5 kW. 10
FIRENZE: R. 610 m. 101,5 kW. 20
NAPOLI: R. 1954 m. 113,7 kW. 1,5
ROMA II entra in collegamento con Milano alle 10.45

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30-12.30: SELEZIONE DI MOTIVI DA FILME DONIZETTI (dischi): 1. Io di giorno, tu di notte, Heymann-Zorzi; 2. Allegro, allegria; 3. «Quindi vado al cinema»; 4. «Oggi canto solo per te»; 5. Il tuo cuore batte solo per te; 6. L'entusiasmo dello zio buonasera, Galdini-Bixio; 7. Portami tante rose; 8. Un tempo per te, Stole-Prati; 9. Un tempo per te; 10. «La musica invita»; 11. Teresa Capellinieri, Bizio-Cherubini; 12. «1820 - romanticismo»; 13. «Vecchia Vienna»; 14. Paradiso delle stelle, Henderson; 15. «Bel donne»; 16. «My dog loves your dog»; 17. Houlis Joseph Dabini-Warner; 18. «Il viale dei sogni infranti»; 19. «Caffè la mattina, baci la sera»; 20. «Viva le donne, Rabal-Join»; 21. «Accanto alle cascate»; 22.

MILANO - TORINO - GENOVA

BOLOGNA

Cw 20.45

CAPELLI BIANCHI

Commedia in tre atti di

GIUSEPPE ADAMI

PERSONAGGI

Dorotea Baci Adriana da Cristoforo
Valentina Oreste Maricchi
Dona Baci Linda Gotti
Lazzaro Franco Ricci
Carolina Donata Ventura
Vincenzo Donata Ventura
Un cameriere Radio Cibi
Un domestico Radio Cibi

27 NOVEMBRE 1934-XIII

«Shanghai Lil»; 9. Carovca, Yourmans-Ilesco: «Orchidee al chiaro di luna», tango.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

12,50: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,35 e 13,45-14,15: OGGI FERRUZZI: 1. L'ohar: L'oro e l'argento; 2. Mascheroni: Mascherone, fantasia; 3. Inalco: La geometria, fantasia; 4. Gillet: Cover brist, adagio; 5. De Sena: Sorrento, tarantella; 6. Tutti: Aprile; 7. Ferruzzi: l'avevo più della stessa mia vita.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,35: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Cusfietto.

17,10: OGGI NATUS diretta dal M. I. Culetta: 1. Zucchini: Fossilin-June, fox trot; 2. Casetti: Redi, valzer viennese; 3. Vogt: Campare della sera, tango; 4. Rapsodia napoletana su canzoni di L. Denari; 5. Valini: Visioni di donar, intermezzo; 6. Dotti: A me basta l'amore, fox trot; 7. Ravagnoli: Donna Grazia, valzer; 8. Tammy: Old-Old Starry, fox trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio press.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): Messica VARIA.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Pinerolo): Radiogiorale dell'Ente Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Pinerolo): Notiziario in lingue estere.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - CHIOCCHE DEI RESIDUI.

20,45 (Trieste-Firenze e Roma III):

Un'avventura sulla spiaggia

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI.

20,45 (Milano-Torino-Genova):

Capelli bianchi

Commedia in tre atti di GIUSEPPE ADAMI

Dopo la commedia: Dischi.

22: Giornale radio.

22,10 (Milano-Firenze): «Ultime notizie» in lingua spagnola.

BOLZANO

«E. 536 - M. 507,3 - kW. 1.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

12,50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: Concerto sinf. Quintetto: 1. Jean Sibelius: Polacca e Melancolia, mel. secondo; 2. Melodiand all'arcobaleno, 3. Entrée, 4. Preludio, 5. La morte di Melancolia; 2. Ball: Balletto fantastico; 6. Lento; 7. Maestros; 8. Picchier: La signorina chic; 9. Rust: Impressioni autunnali; 5. Manfred: Ceremonia; 6. di Cullota: Tormentine (autori); 7. Massarini: Piano, scherzo sinfonico; 7. Limentia: Solferino in parata.

17-18: Dischi.

CALZE ELASTICHE
"C. F. ROSSI", per VIVI VARIOSI, FERRI, con nuovo tipo ZECCA CATTOLICA, 20 MILLE, RIPA RABILI, LAVABILI, PEROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE.
GARANZIA DI ADATTABILITA' PERFETTA
Grati e riservati catalogo N. 6 non appena siano state ricevute, indicazione per prendere visione presso:
Fabbrie di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UN. DI. S. MARGHERITA LIGURE

19: Radiogiorale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CHIOCCHE DEI RESIDUI.

20,45:

Capelli bianchi

Commedia in tre atti di GIUSEPPE ADAMI

Dopo la commedia: Dischi.

22: Giornale radio.

PALERMO

«E. 506 - M. 553 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petras: Festa dei fiori, op. 180, ouverture; 2. Marfeno: Arcobaleno, selezione; 3. Romanza; 4. Fanciulli: Senza gioia, melodia valzer; 5. Gauvin: Carillon, impredenti; 6. Romanza; 7. Krome: Chiaro di luna di Elin, valzer; 8. Rulli: Canzone dei giuocatori.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Solotto della Signora.

17,40-18: Dischi.

18,10-18,20: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni baliliche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiorale dell'Ente - Giornale radio.

20,30-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di GIORGIO BIZET

Negli intervalli: A. Candrilli Marcano: e Simon: e sortiti di Maddama Elchitta, conversazione - Notiziario.

22: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Stasburgo - Ore 21,30: Trasmissione letteraria: 6. scerbi, radiotelegrafia tratta da Aristofane, di Zinnar. - Doroivich - Ore 19,30:

«Dal casto verso a Porelli: Inni e canti religiosi per coro del tempio della Cattedrale (per giovedì a ore 20,30 e venerdì a ore 20,30 squali program-».

Vienna - Ore 22,50: Concerto orchestrale dedicato a opere di Carl Michael Zinner (voce brillante).

Radio-Paris - Ore 21,45: Le campane di Corneville, opera in tre atti di Planquette.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

programmi non sono eretti.

vinca e la radiofonica. - In un intervallo (19,45): Notiziario - 20,40-20,50: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ca. 3077 M. 278,4; kW. 3. - Ore 19,30: Radiogiorale: 1. Fanciulli: 2. Fanciulli: 3. Fanciulli: 4. Fanciulli: 5. Fanciulli: 6. Fanciulli: 7. Fanciulli: 8. Fanciulli: 9. Fanciulli: 10. Fanciulli: 11. Fanciulli: 12. Fanciulli: 13. Fanciulli: 14. Fanciulli: 15. Fanciulli: 16. Fanciulli: 17. Fanciulli: 18. Fanciulli: 19. Fanciulli: 20. Fanciulli: 21. Fanciulli: 22. Fanciulli: 23. Fanciulli: 24. Fanciulli: 25. Fanciulli: 26. Fanciulli: 27. Fanciulli: 28. Fanciulli: 29. Fanciulli: 30. Fanciulli: 31. Fanciulli: 32. Fanciulli: 33. Fanciulli: 34. Fanciulli: 35. Fanciulli: 36. Fanciulli: 37. Fanciulli: 38. Fanciulli: 39. Fanciulli: 40. Fanciulli: 41. Fanciulli: 42. Fanciulli: 43. Fanciulli: 44. Fanciulli: 45. Fanciulli: 46. Fanciulli: 47. Fanciulli: 48. Fanciulli: 49. Fanciulli: 50. Fanciulli: 51. Fanciulli: 52. Fanciulli: 53. Fanciulli: 54. Fanciulli: 55. Fanciulli: 56. Fanciulli: 57. Fanciulli: 58. Fanciulli: 59. Fanciulli: 60. Fanciulli: 61. Fanciulli: 62. Fanciulli: 63. Fanciulli: 64. Fanciulli: 65. Fanciulli: 66. Fanciulli: 67. Fanciulli: 68. Fanciulli: 69. Fanciulli: 70. Fanciulli: 71. Fanciulli: 72. Fanciulli: 73. Fanciulli: 74. Fanciulli: 75. Fanciulli: 76. Fanciulli: 77. Fanciulli: 78. Fanciulli: 79. Fanciulli: 80. Fanciulli: 81. Fanciulli: 82. Fanciulli: 83. Fanciulli: 84. Fanciulli: 85. Fanciulli: 86. Fanciulli: 87. Fanciulli: 88. Fanciulli: 89. Fanciulli: 90. Fanciulli: 91. Fanciulli: 92. Fanciulli: 93. Fanciulli: 94. Fanciulli: 95. Fanciulli: 96. Fanciulli: 97. Fanciulli: 98. Fanciulli: 99. Fanciulli: 100. Fanciulli: 101. Fanciulli: 102. Fanciulli: 103. Fanciulli: 104. Fanciulli: 105. Fanciulli: 106. Fanciulli: 107. Fanciulli: 108. Fanciulli: 109. Fanciulli: 110. Fanciulli: 111. Fanciulli: 112. Fanciulli: 113. Fanciulli: 114. Fanciulli: 115. Fanciulli: 116. Fanciulli: 117. Fanciulli: 118. Fanciulli: 119. Fanciulli: 120. Fanciulli: 121. Fanciulli: 122. Fanciulli: 123. Fanciulli: 124. Fanciulli: 125. Fanciulli: 126. Fanciulli: 127. Fanciulli: 128. Fanciulli: 129. Fanciulli: 130. Fanciulli: 131. Fanciulli: 132. Fanciulli: 133. Fanciulli: 134. Fanciulli: 135. Fanciulli: 136. Fanciulli: 137. Fanciulli: 138. Fanciulli: 139. Fanciulli: 140. Fanciulli: 141. Fanciulli: 142. Fanciulli: 143. Fanciulli: 144. Fanciulli: 145. Fanciulli: 146. Fanciulli: 147. Fanciulli: 148. Fanciulli: 149. Fanciulli: 150. Fanciulli: 151. Fanciulli: 152. Fanciulli: 153. Fanciulli: 154. Fanciulli: 155. Fanciulli: 156. Fanciulli: 157. Fanciulli: 158. Fanciulli: 159. Fanciulli: 160. Fanciulli: 161. Fanciulli: 162. Fanciulli: 163. Fanciulli: 164. Fanciulli: 165. Fanciulli: 166. Fanciulli: 167. Fanciulli: 168. Fanciulli: 169. Fanciulli: 170. Fanciulli: 171. Fanciulli: 172. Fanciulli: 173. Fanciulli: 174. Fanciulli: 175. Fanciulli: 176. Fanciulli: 177. Fanciulli: 178. Fanciulli: 179. Fanciulli: 180. Fanciulli: 181. Fanciulli: 182. Fanciulli: 183. Fanciulli: 184. Fanciulli: 185. Fanciulli: 186. Fanciulli: 187. Fanciulli: 188. Fanciulli: 189. Fanciulli: 190. Fanciulli: 191. Fanciulli: 192. Fanciulli: 193. Fanciulli: 194. Fanciulli: 195. Fanciulli: 196. Fanciulli: 197. Fanciulli: 198. Fanciulli: 199. Fanciulli: 200. Fanciulli: 201. Fanciulli: 202. Fanciulli: 203. Fanciulli: 204. Fanciulli: 205. Fanciulli: 206. Fanciulli: 207. Fanciulli: 208. Fanciulli: 209. Fanciulli: 210. Fanciulli: 211. Fanciulli: 212. Fanciulli: 213. Fanciulli: 214. Fanciulli: 215. Fanciulli: 216. Fanciulli: 217. Fanciulli: 218. Fanciulli: 219. Fanciulli: 220. Fanciulli: 221. Fanciulli: 222. Fanciulli: 223. Fanciulli: 224. Fanciulli: 225. Fanciulli: 226. Fanciulli: 227. Fanciulli: 228. Fanciulli: 229. Fanciulli: 230. Fanciulli: 231. Fanciulli: 232. Fanciulli: 233. Fanciulli: 234. Fanciulli: 235. Fanciulli: 236. Fanciulli: 237. Fanciulli: 238. Fanciulli: 239. Fanciulli: 240. Fanciulli: 241. Fanciulli: 242. Fanciulli: 243. Fanciulli: 244. Fanciulli: 245. Fanciulli: 246. Fanciulli: 247. Fanciulli: 248. Fanciulli: 249. Fanciulli: 250. Fanciulli: 251. Fanciulli: 252. Fanciulli: 253. Fanciulli: 254. Fanciulli: 255. Fanciulli: 256. Fanciulli: 257. Fanciulli: 258. Fanciulli: 259. Fanciulli: 260. Fanciulli: 261. Fanciulli: 262. Fanciulli: 263. Fanciulli: 264. Fanciulli: 265. Fanciulli: 266. Fanciulli: 267. Fanciulli: 268. Fanciulli: 269. Fanciulli: 270. Fanciulli: 271. Fanciulli: 272. Fanciulli: 273. Fanciulli: 274. Fanciulli: 275. Fanciulli: 276. Fanciulli: 277. Fanciulli: 278. Fanciulli: 279. Fanciulli: 280. Fanciulli: 281. Fanciulli: 282. Fanciulli: 283. Fanciulli: 284. Fanciulli: 285. Fanciulli: 286. Fanciulli: 287. Fanciulli: 288. Fanciulli: 289. Fanciulli: 290. Fanciulli: 291. Fanciulli: 292. Fanciulli: 293. Fanciulli: 294. Fanciulli: 295. Fanciulli: 296. Fanciulli: 297. Fanciulli: 298. Fanciulli: 299. Fanciulli: 300. Fanciulli: 301. Fanciulli: 302. Fanciulli: 303. Fanciulli: 304. Fanciulli: 305. Fanciulli: 306. Fanciulli: 307. Fanciulli: 308. Fanciulli: 309. Fanciulli: 310. Fanciulli: 311. Fanciulli: 312. Fanciulli: 313. Fanciulli: 314. Fanciulli: 315. Fanciulli: 316. Fanciulli: 317. Fanciulli: 318. Fanciulli: 319. Fanciulli: 320. Fanciulli: 321. Fanciulli: 322. Fanciulli: 323. Fanciulli: 324. Fanciulli: 325. Fanciulli: 326. Fanciulli: 327. Fanciulli: 328. Fanciulli: 329. Fanciulli: 330. Fanciulli: 331. Fanciulli: 332. Fanciulli: 333. Fanciulli: 334. Fanciulli: 335. Fanciulli: 336. Fanciulli: 337. Fanciulli: 338. Fanciulli: 339. Fanciulli: 340. Fanciulli: 341. Fanciulli: 342. Fanciulli: 343. Fanciulli: 344. Fanciulli: 345. Fanciulli: 346. Fanciulli: 347. Fanciulli: 348. Fanciulli: 349. Fanciulli: 350. Fanciulli: 351. Fanciulli: 352. Fanciulli: 353. Fanciulli: 354. Fanciulli: 355. Fanciulli: 356. Fanciulli: 357. Fanciulli: 358. Fanciulli: 359. Fanciulli: 360. Fanciulli: 361. Fanciulli: 362. Fanciulli: 363. Fanciulli: 364. Fanciulli: 365. Fanciulli: 366. Fanciulli: 367. Fanciulli: 368. Fanciulli: 369. Fanciulli: 370. Fanciulli: 371. Fanciulli: 372. Fanciulli: 373. Fanciulli: 374. Fanciulli: 375. Fanciulli: 376. Fanciulli: 377. Fanciulli: 378. Fanciulli: 379. Fanciulli: 380. Fanciulli: 381. Fanciulli: 382. Fanciulli: 383. Fanciulli: 384. Fanciulli: 385. Fanciulli: 386. Fanciulli: 387. Fanciulli: 388. Fanciulli: 389. Fanciulli: 390. Fanciulli: 391. Fanciulli: 392. Fanciulli: 393. Fanciulli: 394. Fanciulli: 395. Fanciulli: 396. Fanciulli: 397. Fanciulli: 398. Fanciulli: 399. Fanciulli: 400. Fanciulli: 401. Fanciulli: 402. Fanciulli: 403. Fanciulli: 404. Fanciulli: 405. Fanciulli: 406. Fanciulli: 407. Fanciulli: 408. Fanciulli: 409. Fanciulli: 410. Fanciulli: 411. Fanciulli: 412. Fanciulli: 413. Fanciulli: 414. Fanciulli: 415. Fanciulli: 416. Fanciulli: 417. Fanciulli: 418. Fanciulli: 419. Fanciulli: 420. Fanciulli: 421. Fanciulli: 422. Fanciulli: 423. Fanciulli: 424. Fanciulli: 425. Fanciulli: 426. Fanciulli: 427. Fanciulli: 428. Fanciulli: 429. Fanciulli: 430. Fanciulli: 431. Fanciulli: 432. Fanciulli: 433. Fanciulli: 434. Fanciulli: 435. Fanciulli: 436. Fanciulli: 437. Fanciulli: 438. Fanciulli: 439. Fanciulli: 440. Fanciulli: 441. Fanciulli: 442. Fanciulli: 443. Fanciulli: 444. Fanciulli: 445. Fanciulli: 446. Fanciulli: 447. Fanciulli: 448. Fanciulli: 449. Fanciulli: 450. Fanciulli: 451. Fanciulli: 452. Fanciulli: 453. Fanciulli: 454. Fanciulli: 455. Fanciulli: 456. Fanciulli: 457. Fanciulli: 458. Fanciulli: 459. Fanciulli: 460. Fanciulli: 461. Fanciulli: 462. Fanciulli: 463. Fanciulli: 464. Fanciulli: 465. Fanciulli: 466. Fanciulli: 467. Fanciulli: 468. Fanciulli: 469. Fanciulli: 470. Fanciulli: 471. Fanciulli: 472. Fanciulli: 473. Fanciulli: 474. Fanciulli: 475. Fanciulli: 476. Fanciulli: 477. Fanciulli: 478. Fanciulli: 479. Fanciulli: 480. Fanciulli: 481. Fanciulli: 482. Fanciulli: 483. Fanciulli: 484. Fanciulli: 485. Fanciulli: 486. Fanciulli: 487. Fanciulli: 488. Fanciulli: 489. Fanciulli: 490. Fanciulli: 491. Fanciulli: 492. Fanciulli: 493. Fanciulli: 494. Fanciulli: 495. Fanciulli: 496. Fanciulli: 497. Fanciulli: 498. Fanciulli: 499. Fanciulli: 500. Fanciulli: 501. Fanciulli: 502. Fanciulli: 503. Fanciulli: 504. Fanciulli: 505. Fanciulli: 506. Fanciulli: 507. Fanciulli: 508. Fanciulli: 509. Fanciulli: 510. Fanciulli: 511. Fanciulli: 512. Fanciulli: 513. Fanciulli: 514. Fanciulli: 515. Fanciulli: 516. Fanciulli: 517. Fanciulli: 518. Fanciulli: 519. Fanciulli: 520. Fanciulli: 521. Fanciulli: 522. Fanciulli: 523. Fanciulli: 524. Fanciulli: 525. Fanciulli: 526. Fanciulli: 527. Fanciulli: 528. Fanciulli: 529. Fanciulli: 530. Fanciulli: 531. Fanciulli: 532. Fanciulli: 533. Fanciulli: 534. Fanciulli: 535. Fanciulli: 536. Fanciulli: 537. Fanciulli: 538. Fanciulli: 539. Fanciulli: 540. Fanciulli: 541. Fanciulli: 542. Fanciulli: 543. Fanciulli: 544. Fanciulli: 545. Fanciulli: 546. Fanciulli: 547. Fanciulli: 548. Fanciulli: 549. Fanciulli: 550. Fanciulli: 551. Fanciulli: 552. Fanciulli: 553. Fanciulli: 554. Fanciulli: 555. Fanciulli: 556. Fanciulli: 557. Fanciulli: 558. Fanciulli: 559. Fanciulli: 560. Fanciulli: 561. Fanciulli: 562. Fanciulli: 563. Fanciulli: 564. Fanciulli: 565. Fanciulli: 566. Fanciulli: 567. Fanciulli: 568. Fanciulli: 569. Fanciulli: 570. Fanciulli: 571. Fanciulli: 572. Fanciulli: 573. Fanciulli: 574. Fanciulli: 575. Fanciulli: 576. Fanciulli: 577. Fanciulli: 578. Fanciulli: 579. Fanciulli: 580. Fanciulli: 581. Fanciulli: 582. Fanciulli: 583. Fanciulli: 584. Fanciulli: 585. Fanciulli: 586. Fanciulli: 587. Fanciulli: 588. Fanciulli: 589. Fanciulli: 590. Fanciulli: 591. Fanciulli: 592. Fanciulli: 593. Fanciulli: 594. Fanciulli: 595. Fanciulli: 596. Fanciulli: 597. Fanciulli: 598. Fanciulli: 599. Fanciulli: 600. Fanciulli: 601. Fanciulli: 602. Fanciulli: 603. Fanciulli: 604. Fanciulli: 605. Fanciulli: 606. Fanciulli: 607. Fanciulli: 608. Fanciulli: 609. Fanciulli: 610. Fanciulli: 611. Fanciulli: 612. Fanciulli: 613. Fanciulli: 614. Fanciulli: 615. Fanciulli: 616. Fanciulli: 617. Fanciulli: 618. Fanciulli: 619. Fanciulli: 620. Fanciulli: 621. Fanciulli: 622. Fanciulli: 623. Fanciulli: 624. Fanciulli: 625. Fanciulli: 626. Fanciulli: 627. Fanciulli: 628. Fanciulli: 629. Fanciulli: 630. Fanciulli: 631. Fanciulli: 632. Fanciulli: 633. Fanciulli: 634. Fanciulli: 635. Fanciulli: 636. Fanciulli: 637. Fanciulli: 638. Fanciulli: 639. Fanciulli: 640. Fanciulli: 641. Fanciulli: 642. Fanciulli: 643. Fanciulli: 644. Fanciulli: 645. Fanciulli: 646. Fanciulli: 647. Fanciulli: 648. Fanciulli: 649. Fanciulli: 650. Fanciulli: 651. Fanciulli: 652. Fanciulli: 653. Fanciulli: 654. Fanciulli: 655. Fanciulli: 656. Fanciulli: 657. Fanciulli: 658. Fanciulli: 659. Fanciulli: 660. Fanciulli: 661. Fanciulli: 662. Fanciulli: 663. Fanciulli: 664. Fanciulli: 665. Fanciulli: 666. Fanciulli: 667. Fanciulli: 668. Fanciulli: 669. Fanciulli: 670. Fanciulli: 671. Fanciulli: 672. Fanciulli: 673. Fanciulli: 674. Fanciulli: 675. Fanciulli: 676. Fanciulli: 677. Fanciulli: 678. Fanciulli: 679. Fanciulli: 680. Fanciulli: 681. Fanciulli: 682. Fanciulli: 683. Fanciulli: 684. Fanciulli: 685. Fanciulli: 686. Fanciulli: 687. Fanciulli: 688. Fanciulli: 689. Fanciulli: 690. Fanciulli: 691. Fanciulli: 692. Fanciulli: 693. Fanciulli: 694. Fanciulli: 695. Fanciulli: 696. Fanciulli: 697. Fanciulli: 698. Fanciulli: 699. Fanciulli: 700. Fanciulli: 701. Fanciulli: 702. Fanciulli: 703. Fanciulli: 704. Fanciulli: 705. Fanciulli: 706. Fanciulli: 707. Fanciulli: 708. Fanciulli: 709. Fanciulli: 710. Fanciulli: 711. Fanciulli: 712. Fanciulli: 713. Fanciulli: 714. Fanciulli: 715. Fanciulli: 716. Fanciulli: 717. Fanciulli: 718. Fanciulli: 719. Fanciulli: 720. Fanciulli: 721. Fanciulli: 722. Fanciulli: 723. Fanciulli: 724. Fanciulli: 725. Fanciulli: 726. Fanciulli: 727. Fanciulli: 728. Fanciulli: 729. Fanciulli: 730. Fanciulli: 731. Fanciulli: 732. Fanciulli: 733. Fanciulli: 734. Fanciulli: 735. Fanciulli: 736. Fanciulli: 737. Fanciulli: 738. Fanciulli: 739. Fanciulli: 740. Fanciulli: 741. Fanciulli: 742. Fanciulli: 743. Fanciulli: 744. Fanciulli: 745. Fanciulli: 746. Fanciulli: 747. Fanciulli: 748. Fanciulli: 749. Fanciulli: 750. Fanciulli: 751. Fanciulli: 752. Fanciulli: 753. Fanciulli: 754. Fanciulli: 755. Fanciulli: 756. Fanciulli: 757. Fanciulli: 758. Fanciulli: 759. Fanciulli: 760. Fanciulli: 761. Fanciulli: 762. Fanciulli: 763. Fanciulli: 764. Fanciulli: 765. Fanciulli: 766. Fanciulli: 767. Fanciulli: 768. Fanciulli: 769. Fanciulli: 770. Fanciulli: 771. Fanciulli: 772. Fanciulli: 773. Fanciulli: 774. Fanciulli: 775. Fanciulli: 776. Fanciulli: 777. Fanciulli: 778. Fanciulli: 779. Fanciulli: 780. Fanciulli: 781. Fanciulli: 782. Fanciulli: 783. Fanciulli: 784. Fanciulli: 785. Fanciulli: 786. Fanciulli: 787. Fanciulli: 788. Fanciulli: 789. Fanciulli: 790. Fanciulli: 791. Fanciulli: 792. Fanciulli: 793. Fanciulli: 794. Fanciulli: 795. Fanciulli: 796. Fanciulli: 797. Fanciulli: 798. Fanciulli: 799. Fanciulli: 800. Fanciulli: 801. Fanciulli: 802. Fanciulli: 803. Fanciulli: 804. Fanciulli: 805. Fanciulli:

"IL LITTORE..

onde corte onde medie

LA NUOVISSIMA SUPERETERODINA
"IRRADIO" A CINQUE VALVOLE
DINAMICO A GRANDE CONO - SCALA PARLANTE
LUMINOSA DIVISA PER NAZIONI - MONTAGGIO
"LAMPO" - DELLO CHASSIS - SEMPLICITÀ DI
COMANDI - GRANDE SELETTIVITÀ E POTENZA -
ESTREMA ARMONIOSITÀ DI VOCE -
MOBILE DI GRAN LUSSO IN RADICA

PREZZO DI VENDITA **LIRE 995**
PER CONTANTI
COMPRESSE TASSE - ESCLUSO ABBONAMENTO ALL'E.L.A.R.



IRRADIO

RIVENDITORI IN MILANO:

ISTITUTO OTTICO VIGANO - Piazza Cordusio
RICORDI & FINZI - Galleria Vittorio Emanuele
LONGONI GAETANO - Via Broggi, 5
GIOVANNI GIUSSIANI - Viale Abruzzi, 80
GELMINI & C. - Viale Premuda, 5
G. DI PIETRO - Via S. Gregorio, 51
F.LLI PADOVA - Piazzale Sempione, 2
RADIO C.I.R. - Via Vittor Pisani, 14

Agente per l'Italia Centrale: R.I.C., P.A. S. Croce, 24, Firenze.

INTERNATIONAL RADIO

CORSO PORTA NUOVA, 15 TELEF. 64.345
MILANO



MURATORE

MARTEDI

27 NOVEMBRE 1934-XIII

torie regionali. - **Metereologia.** - 22.35: Conferenza: «La terra del Nidmeuse». - 23: Concerto di musica polacca: 1. Hayek; Suite di duce per orchestra; 2. Korovitz; Concerto per violino e orchestra; 3. Maubert; Mazurka, danza nazionale, polacca dell'opera Italia; 4. Serenissima; Terzetto per orchestra. - 24.35: Dietrich Schumann.

Königsberg (Hilberberg). - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Per gli ospiti. - 19.30: Concerto di mandolini. - 20: Notiziario. - 20.30: Da Anversa. - 21.30: Concerto di violino e piano. 1. Paganini; Preliudio e allegro; 2. Rameau; Ritratto; Sonatina con variazioni; 3. Hayek-Sogut; Aria impetuosa; 4. Zelle; Sinfonia e duetto; 5. Beethoven; Danza spagnola; 6. Maubert; Seren di corallo. - 22: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Conferenza e dizione. - 23.14: Da Berlino.

Königsberg: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo (dittico). - 20.45: Trasmissione tratta da uno dei doppiogiochi (trasmissione dallo Sportplatz di Berlino). - 21: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Attualità. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.14: Berlino.

Lipsia: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle donne tedesche. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Memo di Baviera: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Succor: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale della stazione. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

INGHILTERRA

Droitwich: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo (dittico). - 20.45: Trasmissione tratta da uno dei doppiogiochi (trasmissione dallo Sportplatz di Berlino). - 21: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Attualità. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.14: Berlino.

Lipsia: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle donne tedesche. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Memo di Baviera: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Succor: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale della stazione. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Midland Regional: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo (dittico). - 20.45: Trasmissione tratta da uno dei doppiogiochi (trasmissione dallo Sportplatz di Berlino). - 21: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Attualità. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.14: Berlino.

Lipsia: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle donne tedesche. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Memo di Baviera: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Succor: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale della stazione. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Midland Regional: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo (dittico). - 20.45: Trasmissione tratta da uno dei doppiogiochi (trasmissione dallo Sportplatz di Berlino). - 21: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Attualità. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.14: Berlino.

Lipsia: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle donne tedesche. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Memo di Baviera: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Succor: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale della stazione. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Midland Regional: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo (dittico). - 20.45: Trasmissione tratta da uno dei doppiogiochi (trasmissione dallo Sportplatz di Berlino). - 21: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Attualità. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.14: Berlino.

Lipsia: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle donne tedesche. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Memo di Baviera: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Succor: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale della stazione. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Midland Regional: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo (dittico). - 20.45: Trasmissione tratta da uno dei doppiogiochi (trasmissione dallo Sportplatz di Berlino). - 21: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Attualità. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.14: Berlino.

Lipsia: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle donne tedesche. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Memo di Baviera: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

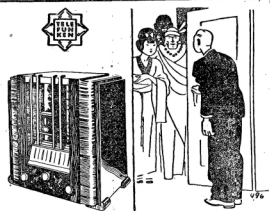
Succor: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale della stazione. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Midland Regional: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo (dittico). - 20.45: Trasmissione tratta da uno dei doppiogiochi (trasmissione dallo Sportplatz di Berlino). - 21: Notiziario. - Metereologia. - 22.35: Attualità. - 22.45: Bollettino del mare. - 23.14: Berlino.

Lipsia: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle donne tedesche. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Memo di Baviera: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.

Succor: - 19.15: W. 60. - Ore 19: Mezzogiorno. Concerto orchestrale della stazione. - 19.35: Conferenza: «L'imperatore Ottone il Grande». - 19.55: Comunicazioni. - 20: Notiziario. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Attualità. - 21.30: 20.30: Grande concerto di musica da ballo. - In un intervallo. - 21.30: 20.30: Notiziario.



Il mondo intero bussa alla porta della Vostra casa per entrarvi. Il radiorecettore

TELEFUNKEN 754

è il mezzo magico che Vi mette in contatto con terre lontane ed esotiche.

È un radiorecettore supereterodina a 7 valvole per onde medie e corte che riceve con insuperabile potenza e naturalezza le trasmissioni radiofoniche d'Europa e degli altri continenti.

È il radiorecettore supereterodina che significa il mondo.

PREZZO DEL RADIORECETTORE TELEFUNKEN 754 IN CONTANTI L. 1695.-

A RATE: in contanti L. 355.- + 12 rate mensili di L. 120.-

Del prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radiotrasmissioni "Ciclot".

PRODOTTO NAZIONALE



RIVENDITORE AUTORIZZATO IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Fratelli N. 50/51

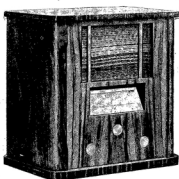
TELEFUNKEN

CEROTTO
SALO-CANFORA
CEROCANFO



la vendita presso tutte le farmacie
CHIORE ORIGINALE ALLA
S.A. MARONE & GROSSER MILANO 2

ANSALDO LORENZ

NUOVA PRODUZIONE 1934-35
RADIO
**SUPER 5. V. 2.
Midget**

SUPERETERODINA 5. V. 2 — MIDGET

Riceve effettivamente con grande potenza le stazioni radio-trasmittenti ad onde corte oltre alle stazioni europee in onde medie, con perfetta riproduzione in altoparlante dinamico di moderna costruzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Scala parlante luminosa, rettangolare, con graduazione anche in metri di lunghezza d'onda. Commutatore per il passaggio dalle onde corte alle medie ed alla parte fonografica. Presa per pick-up. Controllo automatico di sensibilità (antifading), controllo di volume e di tono. 6 circuiti accordati. Onde corte da 19 a 52 metri. Onde medie da 210 a 580 metri. Uscita indistorta 3 Watt. Valvole 2. A. 7 - 58 - 2. A. 6 2. A. 5 - 80. Mobile moderno ed elegante in radica di noce.

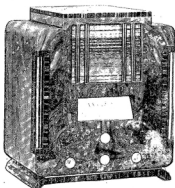
TUTTI I NOSTRI TIPI VENGONO FORNITI SU ORDINAZIONE ANCHE IN MOBILE PER RADIOFONOGRFO CON O SENZA PARTE FONOGRFICA ~ I RADIOFONOGRFI SONO MUNITI DI COMPLESSO FONOGRFICO MODERNISSIMO CON AVVIAMENTO E ARRESTO AUTOMATICO ~ CHIEDERE PREZZI E CONDIZIONI, SENZA ALCUN IMPEGNO, PER VENDITA IN CONTANTI E PER VENDITA RATEALE

SUPERETERODINA 6. V. 2 — MIDGET

Riceve con la massima potenza le principali stazioni del mondo su onde corte e onde medie. Grande sensibilità e selettività e fedelissima riproduzione della voce e del suono in altoparlante moderno a cono medio o grande. Effettiva e perfetta ricezione delle onde corte.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Scala parlante luminosa rettangolare con l'indicazione delle principali stazioni a onde medie e corte, oltre alla graduazione in metri. Commutatore per il passaggio dalle onde corte alle medie e alla parte fonografica. Presa per pick-up. Controllo automatico di volume (antifading), regolatore di tono. Uscita indistorta 3 Watt. Valvole 58 - 2. A. 7 - 58 - 2. A. 6 - 2. A. 5 - 80. Elegante mobile in radica di noce con colonnine cromate.


**SUPER
6. V. 2.
Midget**
ESCLUSIVA DI VENDITA:
BIRECA - ITALIA S. A.

 Via Settembrini, 108
MILANO - Tel. 286-059

 CONCESSIONARI:
ROMA: Via XX Settembre, 98 G. - Tel. 44-417
NAPOLI: Via S. Barcolomo, 43 - Tel. 26-356
MESSINA: Via Risorgimento n. 88

SPIRITI DELLA MUSICA SLAVA

E studiamo per un momento dei musicisti tipicamente slavi: Ciaikovski, il Turgenev della musica russa, elegante e occidentalizzato, e Chopin, medio francese di nascita e portatore d'adozione. Attenzione invece qualche pagina significativa di Musorgski, di Borodin, di Panfarenko, di Arensky, di Scriabin. Rileggiamo qualche piccolo, malinconico schizzo di Lévai, qualche sopraffatta elegia di Napravnik, qualche delicata danza di Reszkof.

Annunciamo questo Ottocento russo, questo romantico ambiente che abbiamo imparato a conoscere nei grandi romanzi di Tolstoj e di Dostoevski, nei racconti di Gogol e di Turgenev. Questa musica, che è l'apoteosi del disordine e che, come tale, è moralmente pericolosa, è tuttavia intrinsecamente, sostanzialmente « vera musica ».

Tenici quasi tutti brillantissimi, nella scrittura come nell'esecuzione, questi compositori hanno una passione liristica per il virtuosismo trascendentale. Assano gli accordi a larga estensione e le rapidissime scale di semibreve che si appoggiano su centri complessi nei registri bassi; misano quanto mai cronometrata, derivazione teorica e anche sentimentale della scuola di Field e di Liszt, con un raffinato uso di una personalità inconfondibile: genera, come nessuna altra, il senso della fatalità e dell'infinizio, suscita l'angoscia dei deserti interiori e delle nate solitudini del mondo.

Qualcuno, fra i minori, richiegna atteggiamenti accendiali, rifonde e rielabora le opere di maestri francesi e tedeschi; ma sempre si immerge un nappello di inconfondibile tristezza, di angria e affettuosa ineluttabilità. Un esempio, Reszkof: è indubbiamente un rinnaecolgere di Chopin e di Liszt. Ma si suoni qualche delle sue composizioni per pianoforte: la « Valse mignonne », o la « Valse malinconique ». Due piccole cose « mignonne » e « malinconiques » che dovranno far effetto nei solisti. Sono scritte bene, con purba e delicatezza; potrebbero essere graziosamente insinuate senza qualche improvviso accento di barbara tristezza maschile in mezzo alle frasi delicate e frivole del resto.

Questa tristezza fatta di oscurità e di passione, quella angoscia minuziosa di emozioni eppure quasi appassita di se stessa e della sua grigia solitudine, è cosa tipicamente slava. La ritroviamo disegna nella musica, nella letteratura, nella pittura slava, in tutte le manifestazioni del pensiero e della sensibilità di questa razza gentile ed inquieta.

Quando non c'è questa tristezza, allora assistiamo all'orgia magnifica del colore e del ritmo. Nessuna pinta è più vertiginosa di quella che torce ad illuminare un vecchio dolore. La moderna musica russa, seguendo le elaborazioni intellettualistiche dell'Occidente, come ne aveva sguato, un secolo fa, la sbadante passione, si sferza in una selvaggia aderenza alla vita, non meno annuale e brutale della tristezza di ieri, anche se ne possiede tutta la raffinata delicatezza apparente.

Aspetti diversi peraltro del medesimo atteggiamento, frutti distanti della medesima fatalità.

Dal chiaro di luna romantico ai ramori di macchine e ai ritmi di officine antinaturali, l'intera musica slava ha compiuto un giro intorno a se stessa, passando per il paesaggismo debolista e per la bottega d'immagini riveliana. Ma, mutate le forme, è rimasta immutata l'inquadratura, e ciò che più conta, parlano la musica, la sensibilità della sostanza musicale. Che è sostanza musicale autentica, anche se per musica è quindi per arte, qui s'intende ancora imprecisa e non ragionevole ad armata.

C'è chi si potrebbe anche concludere questo brevissimo esame dicendo che come il problema della musica tedesca e italiana è stato sempre l'armonia della materia sonora e il principio d'ordine e di equilibrio, gli spiriti della musica slava sono invece il trionfo della genialità e del disordine. Come chi dice « genio e irregolarità ».

GIAN GALEAZZO SEVERI.

28 NOVEMBRE 1934-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 712 - O. 400.8 - K.W. 52
NAPOLI: R. 1104 - M. 211.1 - K.W. 1.5
BARI: R. 1029 - M. 209.1 - K.W. 3.0
MILANO II: R. 1107 - M. 209.1 - K.W. 4
TORINO II: R. 1106 - M. 211.1 - K.W. 3.0
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 06.45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) Lilly Martellini: La pulina nera, radioscena; b) Dichi.

12.30: Dichi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kälmin: Confesso Marlene, fantasia; 2. Wittgen: Non date ragione al nostro amore; 3. Puccini: Tosca, fantasia; 4. Ricciardi: Vento; 5. Costa: Ragazza napoletana; 6. Pardini: Lasciate; 7. Zucchini: Haricane; 8. Coster: Con un altro.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Pata Dia-

mona.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTESTO ESPIERA.

17.10-17.55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.15: Quotazioni del grano.

18-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dichi.

18-18.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente

- Comunicazioni del Dopolavoro e della Rete Società Geografica.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingua estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Dichi.

19.45-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dichi.

20.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30:

Commemorazione di Giacomo Puccini

(Vedi quadro).

20.45-23 (Milano II-Torino II): VARIETÀ E Dichi.

45.45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Fano greco; 2. Trasmissione del concerto commemorativo di G. Puccini; 3. Puccini: Fano e Roma. Nell'intervallo: Notiziario in lingua greca.

21.30: Trasmissione dalla Queen's Hall di Londra:

Concerto

della B.B.C. Symphony Orchestra

(Vedi Milano).

23: Giornale radio.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI
RIPARAZIONI

Rivendita Autorizzata

Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Civ. 25.30

COMMEMORAZIONE DI GIACOMO PUCCINI

1. UGO OJETTI

«Ricordando Giacomo Puccini»

2. - PUCCINI: LA BOHÈME

(Vedi quadro)

a) Atto I: Scena Mini e Rodolfo, racconto di

Mini e finale; b) Atto II: Volo di Musetta;

c) Atto III: Addio di Mini e Quotetto;

d) Atto IV: Duette Mini e Rodolfo e l'ultima

scena dell'opera

Esecutori: Tenore GIACOMO LAURI VO.PI

(Rodolfo), Soprano ILDE BRUNAZZI (Mimi),

Soprano GIUNNA PERLA LABA (Musetta),

Bartono LUIGI BERNARDI (Marcello)

D. RETTORE D'ORCHESTRA

M° VINCENZO BELLEZZA

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 844 - M. 208.6 - K.W. 50 - TORINO: R. 1140

M. 202.3 - K.W. 7 - GENOVA: R. 906 - M. 204.8 - K.W. 10

TRIESTE: R. 1097 - M. 208.5 - K.W. 30

FIRENZE: R. 610 - M. 201.8 - K.W. 30

ROMA III: R. 127 - M. 208.5 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 06.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Li-

sta delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) Lilly Martellini: La

pulina nera, radioscena; b) Dichi.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Civ. 25.30

TRASMISSIONE DALLA QUEEN'S HALL DI LONDRA

CONCERTO DELLA B.B.C. SYMPHONY ORCHESTRA

Musiche di

IGOR STRAWINSKY

PARTE PRIMA

diretta da Sir HENRY WOOD

PARTE SECONDA

PERSEFONE

Melodrammi di

ANDRÉ GIDE

diretta da IGOR STRAWINSKY

MERCLEDÌ

28 NOVEMBRE 1934-XIII

11.30-12.30: ORCHESTRA NATIUS, diretta dal M.^e I. Culotta: 1. Gröthe: Tutto il mondo parla di Juliette, fox-trot; 2. Savino: Amori orientali, intermezzo; 3. Rixner: Corcorando, canzone; 4. Borchert: Da Heidelberg a Barcellona, fantasia; 5. Chesi: Sogno, valzer; 6. Ansaldo: Memoria, fox lento; 7. Culotta: Majestic, valzer brillante; 8. Ravasini: Sinfonia, tango; 9. Reinhold: Una ragazza tedesca, passo doppio.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R.

13.15: Calendario della Moda.
13.10-13.20 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Verdi: *Falsità*, fantasia; 2. Schubert: *Lieder suite*; 3. Cipollini: *Intermezzo primavera*; 4. D'Ambrósio: *Aubade*; 5. Mahler: *Leopolda renana*; 6. Marilotti: *Adorazione*; 7. Grieg: *Alla primavera*; 8. Dvorak: *Danza sinuosa*.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
14.35: Giornale radio.
14.45: Cantuccio dei bambini: Pido: «Girtondo».

17.10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col Concerto del violonista TONY PERRENO e della pianista MARIA BENTINI. 1. Vi-valdi-Respiighi: *Sonata in re maggiore*; a) moderato (a fantasia); b) allegro moderato, c) luterale; d) vivace; 2. Szymanowski: *La fontana d'Arctura*; 3. De Falla: *Danza da Uta vita breve*, (violonista Teddy Ferrero); 4. Beethoven: *Gonza* op. 57 (pianista Maria Bruni).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA, col conduttore della violinista LAURA RAZZA e del mezzo-soprano JOHANNA GREGG-PERRENO. Al pianoforte il M.^e ENRICO MARTELLI: 1. Grieg: *Sonata per violino e pianoforte*, op. 13; a) Lento dolcemente - Allegro vivace; b) Allegro tranquillo, c) Allegro animato; 2. a) Cesti: *Intorno all'Idol mio*; b) Grieg: *Io Fumo* (canto); 3. Bloch-Nigun: *Impressiones* (violino e piano); 4. a) Chopin: *Tristesse*; b) Riccardo Strauss: *Serenate* (canto).

17.10 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Paradi: *Toccata*; 2. Bach-Busoni: *Ciaccona*; 3. Chopin: *Balletto in sol minore*; 4. Albeniz: *Fuente*, (pianista Mario Salerno).

17.35: Comunicato dell'Ufficio pressag.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopplero.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopplero.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R.

Commemorazione di Giacomo Puccini

nel decimo anniversario della morte

(vedi quadro)

20.45-23 (Roma III): VARIEtà E DISCHI.

21.30: Trasmissione dalla Queen's Hall di Londra.

Concerto

della B.B.C. Symphony Orchestra

Musiche di IGOR STRAWINSKY.

Parte prima (diretta da Sir Henry Wood):

1. Fuochi artificiali, fantasia per orchestra.

2. L'uccello di fuoco, suite; a) Introduzione.

Danza dell'uccello di fuoco nel giardino incantato di Katschei; b) Supplica dell'uccello di fuoco; c) Giuoco delle principesse con i ponti d'oro; d) Danza delle principesse; e) Danza infernale della Corte di Katschei.

3. Capriccio per pianoforte e orchestra:

a) Presto, Doppio movimento; b) Andante rapido; c) Allegro capriccioso, ma tempo giusto (a) (dalla *Talavera*).

Parte seconda (diretta da IGOR STRAWINSKY):

«PERSEFONE»

Melodramma di ANDRÉ GRE

Personaggi:

Persefone Ida Rubinstein

Eunolpo René Maheu

1. Il ratto di Persefone.

2. Persefone all'inferno.

3. Rinascita di Persefone.

Coro della B.B.C. diretta da LESLIE WOODGATE.

Nell'intervallo: Conversazione musicale di G. M. Ciampelli.

Dopo il concerto: Giornale radio.

(Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

BOLZANO

KC. 30 - W. in 503 - A. W. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RUTALE: a) Lily Martellini: *La gullina nera*, radiocanta; b) Dischi.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R.

13: Concerto del cantabile ROSE ATTLER.

13.30-14: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. P. Schen-plug: *Piccola quartetta per una commedia*; 2. Quatt'italiani: *Favollette*; 3. Lullig: *Stelazione d'amore* (cellista prof. Cristini); 4. Vendi: *Bombolo piropiano*; 5. Pizzetti: *Danza dello sperduto*, dall'opera *La Pizzanella*; 6. Mascagni: *Belfiore*.

18: Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopplero.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R.

Commemorazione di Giacomo Puccini

nel decimo anniversario della morte.

(Vedi quadro)

21.30:

Trasmissione dalla Queen's Hall di Londra.

Concerto

della B.B.C. Symphony Orchestra

Musiche di IGOR STRAWINSKY

Parte prima (diretta da Sir Henry Wood).

Parte seconda (diretta da IGOR STRAWINSKY):

«PERSEFONE»

Melodramma di ANDRÉ GRE

Coro della B.B.C. diretta da LESLIE WOODGATE.

Nell'intervallo: «Conversazione musicale» di G. M. Ciampelli.

Dopo il concerto: Giornale radio.

PALERMO

KC. 305 - m. 521 - RW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RUTALE: a) Lily Martellini: *La gullina nera*, radiocanta; b) Dischi.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Nuzzi: *Serenata beffarda*, intermezzo; 2. Cilea: *Adrius Lecocquer*, fantasia; 3. Canzone; 4. Billi: *L'amore sei tu*, valzer brillante; 5. Mattini: *Visione di poeta*, poemetto; 6. Canzone; 7. Figarola: *Ricordi d'amore*, intermezzo; 8. Petralia: *Sauir, ohe step*; 9. Truchi: *Rio Nance*, paso doble.

13.55: Segnale orario - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Debussy: a) *Chiaro di luna*, b) *Monerillo*; 2. Lusi: *Consolazione* (pianista Giuseppina Epistola); 3. Billi: a) *C'era una volta*, b) *Madonna*; 4. Nazzari: *Canzone*, *Notabartolo*; 5. Offenbach: *Tango* (soprano Costanza Notabartolo); 6. Mascagni: *Belfiore*.

18.10-18.15: LA CAMERA DEI BALILIA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopplero - Radio-giornale dell'Ente - Giornale radio.

20.30-20.45: Dischi.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R.

21.30: Concerto sinfonico

diretto dal M.^e CORRADO MARTINEZ.

1. Beethoven: *Quinta Sinfonia*.

2. Chopin: *Concerto in sol minore* per pianoforte con accompagnamento di orchestra (pianista Maria Bentivegna).

3. Debussy: a) *Sirehenda*, b) *Ninetta*.

4. Wolf-Ferrari: *Le donne carine*, sinfonia.

Dopo il concerto sinfonico: Dischi in varieta.

Nell'intervallo: P. De Maria: «Commentari d'alfare e della vita», conversazione.

23: Giornale radio.

ALZATURICO DI VARESE

ITALIA IN TUTTA ITALIA

42



Radioascoltatori attenti!!!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**, prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schizzi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobelli.

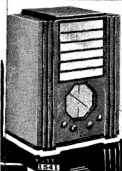
Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. F. TARTUFRANI - Via del Mulo, 24 - TORINO - Tel. 46-249

FADA

Radio



FAMOSE SUPERETERODINE
 COSTRUTE DALLA SOCIETÀ MECCANICA
 "LA PRECISA" S.A.I. NADOLLI



5 valvole con
 3 gamme d'onde

Mobile « Midget »
 Prezzo, L. 1050.

SCALA PARLANTE

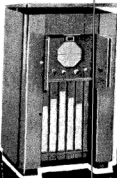
CONTROLLO DI VOLUME

INDICATORE DI SINTONIA

CONTROLLO DI QUALITÀ

CONTROLLO DI SENSIBILITÀ

5 valvole con
 3 gamme d'onde
 Mobile consolle L. 1300.
 RADIOFONOGRFO L. 1650.



7 valvole con
 3 gamme d'onde
 Mobile consolle, L. 1900.
 RADIOFONOGRFO L. 2300.



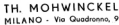
10 valvole con
 5 gamme d'onde
 RADIOFONOGRFO
 L. 3700.

VENDITE ANCHE A RATE MENSILI

FELD

Grassroots Inc. 1000 N. 1000 N.W. 100. — London Ha.
General, 100. 100. 100. 100. — North National
Inc. 100. 100. 100. 100. — South National
Inc. 100. 100. 100. 100. — West National Inc. 100.
100. 100. 100. 100. — The 100 National Corp. - Noti-
fied. — 100. National Corporation of North
100. — 100. Corporation of North
100. Corporation of North
100. Inc. in Paris. — 100. Corporation of
Corporation for Corp. — 100. Corporation of

Concorso: del SAI & FID
MILANO - Via Galvani 10/12
A.S. P.O. Milano 16, 1070 del 24-3-80



TIME COMPRISE
 INCLUDING ATTACHMENTS ALL E.L.A.R.

CAPOLAVORI MUSICALI

Vivaldi: Concerti delle stagioni

Nella Venezia verso il 1675, Antonio Vivaldi, fu un violinista del 12° secolo di San Marco, laureato anch'egli alla stessa Cappella del 1714, ed in pari tempo tenne la direzione del Conservatorio della Pietà. Ebbe il titolo di Maestro di Cappella dal Duca Filippo di Savoia Dalmata, governatore della Lombardia. Morì a Venezia nel 1743.

Il suo talento di violinista e la fecundità prodigiosa come compositore, resero noto il suo nome in un'epoca nella quale fiorirono i più grandi compositori dell'arte violinistica italiana, che fu capo a Cremona, alla quale si debbono le prime e più pure forme della musica strumentale sinfonica; nonché che decollò in Italia nel 1700, risale a Germania riassumendo ed elevando nell'arte più complesse e grandiose di Beethoven.

Perché concerti di Vivaldi hanno trascritti per violino e per organo da J. S. Bach. Della copiosissima produzione di Vivaldi ricordiamo l'intero armonico (12 concerti per archi e organo), la Stravaganza (12 concerti per violino solista, archi e organo), il Clemente dell'Arpa, e dell'Invocazione. Ebbene, per archi, fra i quali, i quattro delle Stagioni, La Cetra (concerti per archi), numerosissimi concerti per violino ed archi, per flauto e cembalo, dodici sonate a tre, e ventotto melodrammi.

Le Quattro Stagioni possono essere considerate come le prime e più interessanti espressioni di musica e di prosa lirica. Ogni stagione è illustrata da una suite in tre tempi: allegro, andante, e ceneri tempo, e ciascuna termina con una e organica la costruzione musicale, segue fedelmente le indicazioni di una suite e temi della stagione: ogni parte, con i suoi caratteristici punti della partitura. Ecco le strofe riferite ai tempi che saranno seguiti nel concerto dei quattro:

«L'INVERNO (Largo): Passar al focoli di quieti e comerti — Mentre la pioggia fuor-bagna ben emerti».

La Primavera (Allegro): Giunsi la Primavera e festoleggi — La salutai gli augeli con lieto canto — E a fonti alle spirar dei seffiretti — Con dolce mormorio scorrono intanto. — Vengono coprendo l'asce di nero ammantato — E lampi e tuoni ad annunziarla eletti — Indi, tacendo questi, gli susseguiti. — Tornan di nuovo al lor canoro incanto.

L'Estate (Adagio): Toglie alle membra lauri il suo riposo — Il timore de' lampi e tuoni fieri — E de' mosche e mosconi il tutto furioso. (Presto) — Ah, che partorono i suoi timori velle — Torna e fulmina il Ciel e grandioso — Tronca il dapo alle spiche, e a grand'allegri.

L'AUTUNNO (Allegro): Il cecidit la falce nov'alta la falce — Con corti colpi e cani escono fuore — Fugge la belva, e seguan la traccia. — Chi staggittà e lega al gran rumore — I cagnoli e cani, feroce minaccia — Languida di fuggir, ma oppressa muore».

Bernardino Molinari, salendoci dal manoscritto presente nella biblioteca del liceo musicale di Bologna, ha integrato la partitura, originale restaurandone il basso per cembalo e per organo, e secondo dei cui, ed interpretando lo spirito dell'antica con lo stabilire le indicazioni di movimento, i colori e tutti quei particolari necessari alla creazione, poiché essi, secondo le consuetudini dell'epoca, non erano segnati sull'originale.

In questo trittico il restituir ha rispettato scrupolosamente l'antichità limitandosi a qualche variante di disposizione ed all'integrazione delle parti mancanti.

In realtà, i particolari descrittivi veri e propri non scarseggiano; tuttavia nella partitura appaiono tre volte le stesse espressioni delle variazioni, in cui si manifesta l'eterna poesia del creato con i suoi splendori, i suoi ardori, le sue tristezze, le sue inquietudini, le sue pene, i suoi dolci dolori, le sue bellezze realtà.

Ogni quindi non basterà a price di rilievo, ma soprattutto musicale nel più profondo senso dell'arte.

B A T O

1 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 723 - m. 409,8 - kW. 20
NAPOLI: R. 1104 - m. 511,9 - kW. 1,5
BARI: R. 1009 - m. 292,1 - kW. 10
MILANO II: R. 1227 - m. 201,3 - kW. 4
TORINO II: R. 1206 - m. 219,2 - kW. 8,3

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 24.45.

7.45 (Roma-Napoli): Giannina da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Istituto Radio Riforma): a) Dialogo con Dicembre; b) Discorso radiofonico.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.

13.15-13.35 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bocchi: Il cembalo; 2. Petralia: Primavera; 3. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 4. De Micheli: Le canzoni d'Italia; 5. Chopin: Notturno, op. 9; 6. Ceder: Valse triste; 7. Barzani: Come un raggio di sole.

13.35-13.45: Giornale radio.

14.00 (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinelli. Attraverso gli occhiali magici - Bimbi, poesia, arte; (Bari): Cantuccio dei bambini; Paola Dianora.

14.50 (Napoli): Cambi ed estrazioni del R. Lotto.

17.10-17.55 (Roma-Bari): ORCHESTRA CEMER. 17.30 (Napoli): CONCERTO MANUALE DELLA CIRMATA NAPOLETANA (dalla Sala Maddaloni). Direttore M^{re} A. Casella: solisti Giuseppe Prodi (pianoforte), Pietro Scarpini (pianoforte), Maria Lettierio (soprano).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18-19 (Bari): POCORONA SPECIALE PER LA GNETA: Lezione di lingua italiana.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopvolario.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.20-20 (Roma III): Dischi in musica varia.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroparco - Note sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopvolario.

20-20.10 (Bari): POCORONA SPECIALE PER LA GNETA: 1. Inno greco; 2. Trasmissione speciale sportiva; 3. Giochi; 4. Notiziario greco; 5. Mercia Reale e Giovinazzi.

20.10-20.30: Dischi.

20.35-20.45: Giorno radio - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.

20.40-20.45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport», 20.45.

Concerto del violinista
Arrigo Serato

1. Vivaldi: Dai «Concerti delle stagioni»: a) L'inverno: Accento al fuoco mentre si accende la piuma (largo); b) La primavera: La giornata stagionale (allegro); c) L'estate: Aja del meriggio e temporale; d) L'autunno: I cacciatori d'alba (allegro) (orchestra d'archi).

2. J. S. Bach: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra; a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro assai (violinista Arrigo Serato).

Luigi d'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

3. Beethoven: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra; a) Allegro; b) Allegro non troppo; b) Larghetto; c) Rondò (violinista Arrigo Serato).

Dopo il concerto: Libri nuovi - Musica da ballo trasmessa dalla «Taverna dell'Albergo del Quirinale» di Roma (fino alle ore 24).

22-23.10: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
BARI - MILANO II
TORINO II

Ore 20.45

CONCERTO
DEL
VIOLINISTA
ARRIGO
SERATO

DIALOGO
CON DICEMBRE
(CAVENDISH-RE-
AD) - Roma

DISEGNO
RADIOFONICO

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: R. 723 - m. 409,8 - kW. 20 - TORINO: R. 1206 - m. 219,2 - kW. 1,5 - GENOVA: R. 1206 - m. 219,2 - kW. 1,5
TRIESTE: R. 1227 - m. 201,3 - kW. 4
FIRENZE: R. 1206 - m. 219,2 - kW. 4
ROMA III: R. 1206 - m. 219,2 - kW. 4

MILANO II entra in collegamento con Milano alle 20.45.

7.45: Giannina da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Istituto Radio Riforma): a) Dialogo con Dicembre; b) Discorso radiofonico.

11.30: COMUNICAZIONE CAMERA MALATESTA: 1. Kreutzer: Accompagnamento notturno a Granada, ouverture; 2. Carabini: Repetito romanesco; 3. Florida: Dana del re; 4. Mas Donato; 5. America; 5. Byford: Confession; 6. Pedrollo: Maria di Magdalena, intermezzo; 7. Niemann: Serenata celestiale; 8. Grieg: Serenata francese; 9. Niemann: Dispiro fra Me Cleng e Me Cleng.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.

13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA HOLLYWOOD.

1. Bianco: Se tu mi guardi mi uccidi; 2. Borchert: Pot-pourri di fuor-tro; 3. Leonavali: La rosetta delle rose, valzer delle rose; 4. Siede: Meddy; 5. Garde: I salimbenechi, fantasia; 6. Josello: Corrida rari; 7. Kocher: Quando ussotto; 8. Schenker: Happy I found you.

13.35-14.15: Dischi.

14.15-14.25: Borsa.

14.35-14.45: Giornale radio.

16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli; «La favola del seme».

17.10 (Genova): Paola Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla («Zo Bombard»).
17: Rubrica della signora.

17.10 (Genova): CAMERELLE DELL'ISTITUTO FACCIATA DI CULTURA IN GENOVA diretta dal M^{re} Mario Harriet: 1. Vivaldi-Nachter: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra (violinista B. Bergoni); 2. Parodi: La Rosa: Omaggio a Vivaldi; 3. Bloch: Concerto grosso, per pianoforte e orchestra d'archi (solista L. Cresculo).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19-20 (Milano II - Torino II): Musica varia.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicati dell'Enit e del Dopvolario.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopvolario.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport», 20.45.

Il mezzo naturale per far beneficiare il corpo, anche d'inverno, dell'azione vivificante dei raggi ultravioletti, è l'irradiazione di pochi minuti col "Sole d'Alta Montagna". Originale Kasse. Preservare i vostri bambini dalla rachitide, scrofolosi, tosse invernale, e voi stessi dalle numerose e sgradevoli malattie invernali.

SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINALE KASSE

S. A. GÖRLA - SIAMA - Sez. 9 - Milano - Via Cassanese 10, 2

CASAMARE BAMBI

QUESTIONE DI...



briciola di pane, chi si curva con cura, anzi, a raccapezzare il minuscolo di carta che nel suo studio è sfuggito al cestino della carta straccia, è lo stesso che scendendo dal tram butta via con la massima noncuranza il biglietto, che mangiando una caramella o una frutta per strada, getta sul marciapiede involucri o buccia, che leggendo una circolare o un giornale di cui poi non si sa più nulla, o spargiaglia al vento i cento minuscoli o ne fa una pallottola... Chi è il colpevole? E chi lo sai? Il fuggito, è il « tutti »; e l'anonimo non è perseguitabile.

Eppure non è possibile che la persona che deturpa così — e peggio, ahimè — il luogo pubblico, non provi un senso di disagio quando è vittima della bruttura da altri commessa. Si fa una bella scampagnata, si trova un luogo ridente, ombroso, comodo, dove si potrà sdraiare a far colazione. Ma in giorni precedenti non committiva ha il pure scontento e mangiato; e l'età è disseminata di scatole vuote di sardine, di carote uccise, di bucce di salame e di banane... Si ha un bel non possedere quella famosa anima intrisa di estetica; non danno mai quegli ignobili rifiuti?

A Villa Borghese, al Pincio, i due infelici regni dei bambini, v'è un oggetto che tutto il giorno ha il suo da fare. Munto di un bastone a punta acuminata e di un cesto, infila le carte, le bucce, gli involucri, i frammenti di giocattoli, tutti i relitti delle merende e dei giochi infantili, e ne libera i tappeti erbosi, gettandoli nel suo cesto. Vi sono benati, in tutti i viali e i giardini italiani, disseminati, appesi ad alberi, dei cestini per i rifiuti; ma è raro veder qualcuno valersene, specie i bimbi.

Ora, si stanno formando nell'Italano d'oggi una coscienza, una dignità nuove che fanno di lui — per usare una austerosa, profonda definizione di un giovane inglese, e non più un suonatore d'organetto, ma un condottiero di sarchine —. E perché non si potrebbe cominciare a formare nel minuscolo italiano che gioca e mangia nei prati fioriti della sua bella Italia, la coscienza anche dell'uomo rispettoso della nettezza, dell'ordine, della bellezza immacolata? Sono certa che quando un bambino, mangiando una caramella, butterà la carta nel cesto dei rifiuti anzi che sull'erba, anche le scale maestose dei grandi edifici pubblici appariranno nitide d'ogni bruttura.

LIDIA MORELLI.

Avv. B. Firenze. — Sono bellissima d'avere suggerito, col *Kuchessina*, una bevanda deliziosa e salutare. In più, il fiore dell'edilizia appena nato qui, fiorisce nelle nostre Colonne.

L. M.

LA CHIRURGIA ESTETICA

Chirurgia estetica? E' un titolo che nei molti miei lettori ha suscitato più ansia e dubbio che fiducia, ma io spero che la voglia del non perdersi di battaglia, il chiaro interesse e le idee degli apostoli di questa disciplina.

« La chirurgia estetica », l'analisi delle operazioni che hanno in carattere plastico per riordinare gli effetti naturali del tessuto della faccia e del corpo, e così, meglio, prendendo il loro personale o sociale dell'individuo ».

« Come intesa e definita questa scienza? » « Questa scienza si occupa di una estetica umana: essa è certamente ancora una scienza e peggio, appunto del primario ».

Il primario lo sono nel momento, e persino che la chirurgia estetica sia un semplice tentativo di ritogliere agli stragi del tempo, nel suo spezzamento di epoque, l'aspetto, e che il suo scopo principale, se non unico, sia quello di far scomparire le rughe e la disformità del volto ».

« Questo vuole di giudicare e quale giudizio è questo? » « L'operazione di questa disciplina è la stessa d'azione, ma più curata, affinché ben più importanti e di portata veramente scientifica e sociale ».

« Ma non è affatto vero che si trovano tracce in tutte le antiche civiltà di tutte le varie scuole pseudo-chirurgiche dell'antichità e dell'età moderna? »

Certo la guerra con le sue numerose e varie modificazioni, ebbe un forte impulso a questa disciplina e fu bastevole a perfezionare i metodi e a moltiplicare le applicazioni ».

« Ma la chirurgia estetica compie la sua vita? » « La chirurgia estetica compie la sua vita, e la sua vita è la stessa di quella della chirurgia, e la sua vita è la stessa di quella della chirurgia, e la sua vita è la stessa di quella della chirurgia ».

« Ma la chirurgia estetica ha per suo campo di applicazione tutta l'umanità umana? » « Certamente un'ampia percentuale ».

« Come a tutti le cose belle e soprattutto sono un mistero come a tutti i destini che gradano e di ridere con una certa chirurgia di compimento, considerandola come un'operazione di fronte della quale bisogna che si guardi con una certa cura, ma non si può dire che questa scienza ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« I disegni della chirurgia estetica rappresentano ed occupano anche i primi che gli atti operativi per una pratica più estetica ».

« Certo: nessun atto operativo è senza di parole, un po' di lingua e un po' di mano, e un po' di mano e un po' di mano, e un po' di mano e un po' di mano, e un po' di mano e un po' di mano ».

« L'analisi della chirurgia estetica ha definitivamente messo a punto, e non si può dire che questa scienza ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

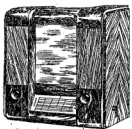
« Ma questa scienza, una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età, ma una volta non è giunta, come si diceva, a una certa età ».

EUCHESSINA

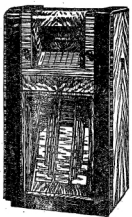
(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatoletta da 20 pastiglie L. 4.-

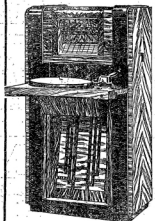
**MOD. 631**

Midget Chassis 630
Supereterodina 6
valvole - In contanti
L. 1450.-
a rate **L. 320** in cont.
e 12 rate da **L. 105**

**MOD. 632**

CONSOLLE
CHASSIS 630

Supereterodina 6
valvole - In contanti
L. 1750.-
a rate **L. 360** in cont.
e 12 rate da **L. 120**

**MOD. 633**

Radiofonografo
CHASSIS 630

Supereterodina 6
valvole - In contanti
L. 2500.-
a rate **L. 390** in cont.
e 12 rate da **L. 185**

(Dove Radio, comprate - Escluso abbon. all'ETAR)

*L'orgoglio
della padrona di casa!*



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE CORTE SERIE FERROSITE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I
MIGLIORI NEGOZI - PRODUZIONE:
SOC. AN. • FIDIS • MILANO
Via S. Andrea, 18 - Stabilim. in Saronno